

CORFOLE

La testata più diffusa del Levante

20.000 copie gratuite - indipendente - no finanziamenti pubblici - carta riciclata 100% In tutte le famiglie da 21 anni

ANNO XXI N.196 GIUGNO 2018



Studio dentistico Ferraris
Genova - Torriglia
Gattorna
0185.931066 (7 giorni su 7)

EROI, MA FUORILEGGE

**Puliscono, aggiustano e sistemano
là dove i Comuni latitano**



E rischiano multe

(pag. 5)

A CHIAVARI la BANDIERA MARRONE



(pag. 3)

Seguono Rapallo e Recco. I cittadini segnalano così il disagio delle strade sporche di deiezioni canine: le risposte dell'amministrazione



(pag. 16)

IL GUARDIANO del FARO

Dopo 14 anni riaperto quello di Portofino: ecco chi farà uno dei lavori più belli del mondo in uno dei posti più belli del mondo



(pag. 18)

I SEGRETI dei BAGNI AURELIA

I retroscena dello "stile Versilia", di Tenco che scriveva canzoni, e l'incredibile vita di Vera, medaglia al valore, e l'amore... piovuto dal cielo



(pag. 19)

L'ORIGINE DEL COGNOME

La lapide e la leggenda dei discendenti del re longobardo Garibaldo? Tutto inventato: ecco da chi e perché. E la verità sulle origini.



**SEGNALA LA TUA GELATERIA PREFERITA!
TORNA "IL CONO PIÙ BUONO"
IL CONCORSO CHE VALORIZZA
IL GELATO ARTIGIANALE**

(pag. 9)

#CorfoleTravel



**NAPOLI
in 10 mosse**

Pag. 11 e 12

BUONMESE di Giulia d'Arrigo

Allora, premesso che vi voglio bene, veramente, a tutti o quasi, però perché il nostro rapporto virtuale funzioni due cose devo dirvele.

"Se hai un cuore condividi". No. Non ho un cuore. Ho il petto cavo, forato, un enorme buco nero che ha inghiottito e risucchiato ogni forma di umanità e sentimento. Risparmiatelo, non dividerò comunque.

"Devo chiederti un favore super enorme". Tesoro, io già nella vita di favori ne ho fatti pochi, piccoli, infinitesimali, alle persone più care, figurati se neanche ti conosco e ti faccio il FAVORE SUPER ENORME di condividere il gattino o la bambina che neanche la mamma la condivide perché è troppo brutta (giuro, scrivono così!). No, hai sbagliato persona.

"Condividi prima che lo censurino". Tranquillo. Respira profondo, fatti una camomilla, che Zuckerberg stasera ha altro da fare che leggere e

oscurare le genialate che condividi.

"Se te lo invio è perché ci tengo". Meraviglioso. No, se me lo invii è perché ci tieni a sbriciolarmi gli zebedei. Se tenessi a me magari mi scriveresti come sto, che faccio di bello... Facciamo che se davvero ci tieni non me lo invii proprio, che dici?

"Fai girare se sei indignato". Ecco, voi non lo avete capito. Ma con questa condivisione, qualcosa siete riusciti a farmi girare. Sì ecco, non il post. Qualcos'altro, diciamo. Quindi, per dire, vi voglio bene, ma quando leggo queste cose un pochettino meno. Sapevatelo.

PS - Se non avete capito niente significa che non avete Whatsapp e non siete iscritti ad alcun social. Quindi a voi non le fanno...girare. Una gran fortuna!

Me le fai girare

GLI ESPERTI
AL VOSTRO
SERVIZIO E
LE NOSTRE
RUBRICHE



Avvocato



Fiscalista



Nutrizionista



Naturalista



L'angolo di Giulia



**CALENDARIO
EVENTI
IMPERDIBILI**
- pag. 20



**IL MERCATINO
vendi, compra,
cerca, affitta**
- pag. 22 e 23



**FONTANABUONA
IMMOBILIARE**

La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui

Gattorna Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia
Via Del Commercio 74A www.fontanabuonaimmobiliare.com 0185 938578



Punti di Svista

Michela De Rosa, Direttore Responsabile

QUESTA CHIESA NON È UN ALBERGO

- "Oh Bepiii, hai visto che bella la statua di San... San qualcosa?"
 - "Erminia, facciamo una foto con i diafoli e la mandiamo al circolo!"
 - "Orestee, ma dopo dove andiamo, c'è mica un'altra chiesa nel tour?"
 - "Domani solo terme eh!"

Quelli che parlano a voce alta nelle chiese o si fanno i selfie davanti all'altare: non li capisco. Ancora ancora gli stranieri che magari non comprendono di trovarsi in un luogo di culto e introspezione che richiede silenzio, ma sempre più spesso incontro combriccole di anzianotti nostrani in gita che si comportano come adolescenti scapestrati. Suggestisco a chi organizza i tour di aggiornare i programmi per i nonni moderni: terme, balera e apericena. E' più onesto e mica si fa peccato eh!



DITE la VOSTRA!

La redazione lascia sempre il diritto di replica ai soggetti chiamati in causa SE HAI QUALCOSA DA DIRE... SCRIVICI!

STRAFIE FUNZIONANTI

Ho trovato questa teleferica funzionante a Cavi. Complimenti per il giornale, ciao a tutti.

Dina Regati



- Risponde il Direttore, Michela De Rosa

Grazie mille Dina per esserti ricordata dell'appello lanciato qualche mese fa su queste pagine dalla nostra lettrice Sabina. Grazie di cuore, siete fantastici.

PER IL PROGETTO FONTANABUONA

Salve, le mie origini sono di Cichero: mi ricordo che da piccolo c'erano dei lavatoi sulla piazzetta, ora quella grotta è sotto terra con una piccola grata per accesso, ci vorrebbe un miracolo per rifarla vivere, cercasi santo..... grazie

Maurizio

- Risponde il direttore

Gentile Maurizio, in effetti basta camminare tra borghi e boschi per scoprire fontane, lavatoi e cappelle votive che riportano ad altri stili di vita, legati al lavoro con gli animali ma anche a una maggiore socialità e senso di comunità. I più versano in totale abbandono, ed è un peccato. Comunque, sono lieta di informarti che dal 4 all'8 giugno (V. pag. 6) ci saranno incontri aperti a tutti proprio su questo tema e potrai segnalare questo manufatto.

SE TI PIACE CORFOLE, SOSTIENILO.

Questa testata è indipendente e auto finanziata, quindi ogni contributo, anche piccolo, è benvenuto.

COME SOSTENERCI

> CC Bollettino postale su CCP 2144833
 Intestazione: Corfole Via Chiose 32 H
 16047 Moconesi (GE)
 Causale: donazione + nome e cognome

> bonifico bancario

IBAN IT23 M076 0101 4000 0000 2144 833
 Intestazione: Corfole
 Causale: donazione + nome e cognome

> Paypal, piccoli lasciti testamentari e altre formule: contattateci in redazione

CorFoLe

Corriere Fontanabuona Levante

Aut. Trib. Chiavari n.5 del 17/10/2000

Editore Idt-Midero di Giansandro Rosasco

Direttore Responsabile Michela De Rosa

SEDE: Via Chiose 32H 16047 Moconesi (GE)

TEL: 0185.938009

SMS E WHATSAPP: +39 338.5933282

MAIL: redazione@corfole.com

SITO: www.corfole.com

FACEBOOK: Corfole

TWITTER: @corfole

Un'idea semplice ma geniale, veloce, pratica ed economica

BASTA STRADE SPORCICHE

Dal Levante l'idea che salva il decoro e che piace a cani e padroni!

Non dovrai più chinarti a raccogliere!

Basterà attaccare un sacchetto all'estremità e, quando il cane si ferma, sarà sufficiente allungare il bastone fino ad appoggiare il sacchetto a terra, nel quale cadranno i suoi bisogni. Chiuderlo e buttare. Semplice, veloce, pulito. Non occorrerà più chinarsi a raccogliere, cosa non proprio piacevole oltre che non sempre possibile, come nell'erba o su sterrato. E in più, dato che gli escrementi

non toccano mai terra, le strade, i marciapiedi, le aiuole, etc. resteranno puliti. Un sistema semplice che risolve davvero tutto senza sporcarsi né sporcare. E sta comodamente in borsa o agganciato ai pantaloni.

14,99€ (con 20 sacchetti)
Colori azzurro, rosa, nero, giallo



DOVE LO TROVI

- La Cittadella Via Doria 16 Chiavari
- Giò Planet Via Trieste 42 Chiavari
- Ferramenta Via San Rocco 7 Recco
- Studio veterinario Via del Commercio 5R GE

- Fransa Agricoltura Gattorna
- Miao bau pet shop Via Rosselli 8 GE
- Tutto per animali Via Donghi 10R GE
- Zampa lesta Piazza Rossetti GE
- Amazon: cerca SPOONBAG

DIVENTA RIVENDITORE: CONTATTACI!

MB SOLUTION VIA PARTIGIANI 7 BARGAGLI | 010.906292 | MBSOLUTIONGENOVA@GMAIL.COM | WWW.SPOON-BAG.COM



VA A CHIAVARI LA BANDIERA MARRONE 2018

SEGUITA A RUOTA DA RAPALLO E DALL'IMMANCABILE RECCO

Multe e obblighi sortiscono qualche effetto, ma l'unica soluzione resta l'educazione

di Michela de Rosa

Un sondaggio scomodo, lo sappiamo, ma se le iniziative sul tema hanno iniziato a susseguirsi in ogni dove significa che abbiamo colto nel segno. Non ci interessa "prendercela" con una città, né con una amministrazione: obiettivo della nostra Bandiera Marrone è ribadire che lasciare i ricordini del proprio amico a quattro zampe è un problema, è uno schiaffo al decoro urbano, è un ricordo che nessuno vorrebbe portarsi a casa, e soprattutto è, tocca dirlo, segno di non conoscere le regole base del buon vivere.

Le reazioni dei padroni

Interessanti le reazioni dei padroni di cani che si dividono in tre categorie: quelli che "i problemi sono altri" e tirano in ballo la fame nel mondo, i senzatetto e la guerra in Siria e non c'è verso di fargli capire che ogni problema è un problema e va risolto. Iniziare da quelli piccoli non sarebbe male; quelli che "mi occuperò del mio cane quando le persone smetteranno di gettare i mozziconi in terra e fare la pipì sui muri", vorremmo anche noi che si compisse il miracolo e rinsavissero tutti contemporaneamente, ma intanto è come se tali persone dicessero che smetteranno quando i padroni di cani inizieranno a non lasciare sporco. Giusto per stare in tema, il classico cane che si morde la coda. Come dicevamo, un problema per volta e infatti ci siamo già occupati anche degli altri due citati; quelli che "pago le tasse quindi il comune deve pulire", decisamente i miei preferiti. Non si capisce perché solo questi proprietari di animali si aspettano che le conseguenze della loro scelta debba ricadere sui tutti: non ci risulta che qualcuno si aspetti che il Comune vada a pulire la sabbietta dei gatti, le gabbiette dei criceti o i pollai. Infine, grazie al Cielo, ci sono quelli che compiono il proprio dovere, e sono i primi a sostenere queste iniziative, comprendendone l'ottica costruttiva o semplicemente perché stufo di inciampare nei ricordini dei Fido altrui. Anche se fanno solo il loro dovere, ogni volta che vediamo una di queste persone raccogliere e magari addirittura pulire quasi ci parte l'applauso; sappiate che a voi va il nostro sentito ringraziamento.

La Bandiera Marrone

Che lo sport nazionale ligure sia il mugugno lo si vede anche dai gruppi facebook: forse l'unico caso in Italia dove ce n'è uno - o più! - per ogni comune. Con un certo senso dell'orrido le persone postano foto delle cacche trovate per strada, sui marciapiedi, nelel aiuole, etc. A decine. Decine e decine, quasi in una sfida a chi fa più segnalazioni. E ne sono arrivate anche in redazione, ma ve le abbiamo sempre risparmiate, in coerenza con la nostra linea editoriale che persegue il



buon gusto e un intento costruttivo. La cosa strana è che quando si tratta di esprimere il proprio disagio in modo pacato scattano i braccini corti. Così Chiavari si aggiudica la Bandiera Marrone con 75 voti, seguita da Rapallo a 46 e l'immancabile Recco a 43. Pochi o tanti che siano i voti non ha importanza, perché basta camminare per le strade per

vedere che il problema c'è e si sente pure. Come abbiamo già detto, ma occorre ribadirlo, la Bandiera Marrone non va al Comune bensì alla cittadina in quanto sono i cittadini i diretti responsabili e basterebbe la buona educazione per eliminare il problema. Detto questo, vediamo come l'amministrazione chiavarese sta prendendo provvedimenti.

IL NUOVO REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE

Il Comune di Chiavari ha coinvolto per la prima volta tutti i portatori di interesse insieme a professionisti ed esperti per ottenere un Regolamento il più possibile aderente ad una visione attuale del rapporto uomo-animale in città. Quindi è stato recentemente rivisitato dagli assessori **Giuseppe Corticelli** (Personale, Polizia Municipale e Sicurezza, Mobilità e Viabilità, Sanità) **Fiammetta Maggio** (Servizi Sociali, Famiglia, Pubblica Istruzione), dal capogruppo **Alberto Corticelli**, dal consigliere **Giorgio Canepa** e con il coinvolgimento di ASL 4, dei tecnici veterinari, del corpo di polizia urbana cittadina e delle associazioni animaliste.

Cosa prevede a grandi linee?

Il regolamento non parte dai divieti, ma dall'idea che - in linea generale, con motivate eccezioni - l'animale domestico possa accompagnare il proprietario dovunque, senza ledere i diritti di nessuno. L'intento è quello di migliorare la qualità della vita di tutti: i cittadini e i loro piccoli amici. Nello specifico si regola la recente introduzione delle aree verdi; la presenza dei cani nelle spiagge; stabilisce le regole per l'affidamento di un cane; raccoglie in un registro tutti i professionisti dell'educazione del cane e tutte le associazioni riconosciute; crea un'anagrafe felina comunale; regola la presenza delle colonie feline e degli addetti volontari

all'accudimento dei gatti; stabilisce le sanzioni. **In particolare, cosa prevedete di fare per prevenire e nel caso rimediare al problema delle strade sporche?**

I turni degli operatori comunali addetti alla pulizia delle strade sono stati implementati unitamente all'introduzione di ordinanze quali quelle dell'obbligo della bottiglietta, peraltro ripresa da comuni limitrofi, e ad un maggior controllo sanzionatorio anche tramite l'uso delle telecamere.

Perché è necessario legiferare anche livello comunale, essendo presenti normative regionali e nazionali?

Alcune materie sono delegate all'amministrazione Comunale, come la tutela generale di qualsiasi forma animale presente nel Comune, il regime sanzionatorio da adottare, la regolamentazione delle aree verdi, nonché un chiaro elenco degli operatori cinofili sul territorio e della loro formazione, visto che la professione non è regolamentata. Tutti aspetti che le precedenti amministrazioni non hanno provveduto ad adeguare alle vigenti norme.

Quale messaggio volete dare ai padroni di cani, in modo che comprendano l'impatto del vivere civile?

Il cane ha un effetto positivo sul benessere dell'uomo e migliora le aspettative di vita in maniera consistente. Però il proprietario è anche il mezzo attraverso il quale il cane interagisce con la società quindi è sua precisa responsabilità attuare comportamenti sociali positivi ed essere di ispirazione per nuovi proprietari e migliorare così il benessere generale della società.

Chiavari è amica degli animali?

Come promesso abbiamo fortemente spinto verso un miglioramento della civile convivenza in città del rapporto uomo animale, e il Comune si è fatto carico di:

-moltiplicare le aree cani, in fase di attivazione dopo quella di Via Gio Batta Ghio la nuova area di Sanpierdicanne, fino a dotare tutti i quartieri di aree dedicate

- rendere Chiavari una città realmente pet-friendly con positive ricadute anche sul turismo; in questa direzione c'è la possibilità di un'ulteriore ordinanza che spalanchi le porte degli esercizi pubblici e dei mezzi di trasporto a cani e gatti, con possibili sanzioni per chi non si adegua, ad eccezione dei luoghi sensibili

- fornire più servizi e tutele ai cittadini, cui si chiede la collaborazione per il rispetto delle norme ed il mantenimento decoroso della città

Avete in programma altre iniziative?

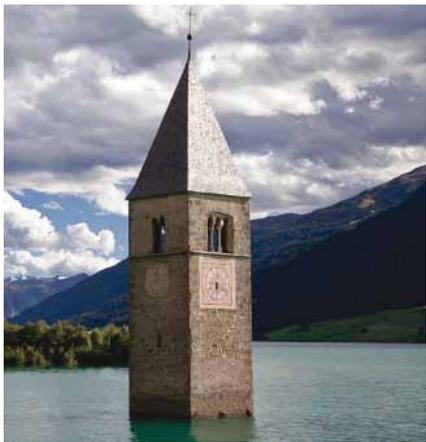
Le votazioni della Bandiera Marrone sono un ulteriore stimolo a sensibilizzare cittadini e amministratori sul problema. Si terranno incontri pubblici con scopo informativo/educativo in collaborazione con Asl4 rivolti ai proprietari di cani. Il primo, a settembre, riguarderà anche il conseguimento di un patentino.



FONTANABUONA: per rinascere bisogna dire addio ai campanilismi

Servono soldi e tunnel, ma prima ancora una visione di territorio per definire un rilancio organizzato e coerente, nel bene di tutti

Giansandro Rosasco



A fine maggio si è tenuto presso il Teatro di Cicagna un interessante convegno organizzato dal Secolo XIX ed. levante guidato dal caparbio **Roberto Pettinaroli**. L'incontro è nato a seguito di una serie di articoli usciti nelle settimane precedenti e che parevano voler gettare ombre sulla Valle ma che alla luce dei fatti si sono dimostrati molto vicini alla realtà. Hanno preso parte all'iniziativa studiosi, tra cui il professore **Francesco Gastaldi**, instancabile commentatore della vita politica ligure e artefice di alcuni degli articoli suddetti, rappresentanti di categorie tra le quali **Confindustria**, **Coldiretti**, **Camera di Commercio**, sindacati accompagnati dalla solita banda politica di tutti gli schieramenti. I temi sono stati vari. Dal rilancio dell'agricoltura alla fusione dei comuni fino dal problema della banda larga, sollevato dalla popolazione oltre un decennio fa e snobbato dagli amministratori, che con il loro tempismo lo portano *in auge* ora; fino ad arrivare ad un punto che probabilmente per timore non era nemmeno inserito nel programma dell'incontro, ma che torna inesorabile come le zanzare d'estate: il tunnel costa-entroterra. Grande assente il **Presidente della Regione Liguria Toti**, che da un lato non illude come il suo predecessore, dall'altro con la sua assenza manifesta scarso interesse per un'opera che interessa tutto il Levante.

> TUNNEL

Destra e Sinistra si son bruciate tutte le carte, Autostrade scarica su Regione, l'assessore nicchia

Pochi giorni dopo l'incontro, a ribadire il disinteresse di centrosinistra e di centro destra, il laconico intervento dell'**amministratore delegato Autostrade per l'Italia Giovanni Castellucci**, il quale alla domanda "Il Tigullio continua a chiedere il tunnel della Fontanabuona è nei programmi?" la risposta è stata: "Il progetto è stato analizzato in profondità nel passato. Si era convenuto con le istituzioni, cosa sulla quale non abbiamo motivo di tornare indietro, che non fosse prioritario.

La priorità, ribadita nell'incontro voluto dal Presidente Toti, è del nodo di Genova? A fare le veci di Toti ha presenziato l'assessore regionale allo sviluppo economico, in quota Lega, Andrea Benveduti che ha dimostrato però di non conoscere a fondo il quadro della situazione né le battaglie portate avanti negli anni dalla popolazione per quest'opera. Lo salva la sua fresca nomina e speriamo che l'amore che afferma di aver fin da bambino per la Fontanabuona possa rinvigorirsi, vista la nuova compagine governativa che vede proprio la Lega e il Movimento Cinque Stelle a tirare le fila.

La speranza è nel M5S

E a proposito dei **Cinque Stelle** al supporto espresso nel programma regionale da parte di **Alice Salvatore**, **Federico Tosi**, **Gabriele Pisani**, consiglieri di minoranza, si va oggi a sommare la presenza sul territorio dell'**Onorevole Roberto Traversi**; ma soprattutto il tassello più importante, emerso negli ultimi giorni: la nomina del

neo Ministro alle infrastrutture Danilo Toninelli. C'è da sperare bene, anche se l'omogeneità Regione/Governo - che in passato il PD non ha saputo, o voluto, sfruttare - al momento purtroppo non c'è.

> IDEE PER IL RILANCIO

Le banche promettono anticipi sui finanziamenti, che però sono bloccati per... software difettoso

A fare promesse ci ha comunque pensato un bancario, forse spinto dalla crisi e conseguente chiusura di ben sei delle sue agenzie nel Tigullio (Portofino, Sestri, Santa Margherita, Castiglione, Monleone e Carasco): **Paolo Sanguineti, direttore area del Banco di Chiavari**, si è impegnato a erogare 10-20 milioni Euro come anticipo dei bandi pubblici. Quegli stessi bandi pubblici che però nella programmazione 2014 -2020, come ha ricordato nel suo intervento **Marisa Bacigalupo presidente GAL**, "sono fermi per un malfunzionamento del sistema informatico

centrale che perdura da anni, col rischio di vedere andare in fumo tutti quei denari" (che è anche uno degli unici motivi sicuramente positivi per cui stiamo in Europa). Roba da Repubblica delle banane.

Unire le forze è l'unica via di salvezza

A dare un lume di speranza l'idea di un'associazione formata da amministratori, commercianti e cittadini che potrebbero portare avanti un cambiamento partendo dalle piccole cose, ma neanche tanto piccole, come "mettere posto una volta per tutte la ciclabile". Il problema? Che è frazionata tra tanti comuni, quindi ognuno fa quello che vuole, per lo più niente, perché "mancano fondi e le priorità sono altre". E qui veniamo alla questione della **fusione dei Comuni**, l'unico sistema per mettere d'accordo la moltitudine dei Sindaci della valle, i quali fortunatamente rimangono saldamente uniti nella lotta per il tunnel, ma restano divisi su tutto il resto e continuano a lamentarsi del fatto che non hanno soldi da spendere glissando costantemente sull'argomento "fusione". Non si sa se per cercare di mantenere il proprio feudo o per chissà quale motivo tanto importante da mettere a repentaglio la qualità della vita di un'intera valle. Intanto una valanga di quattrini va a finire nelle casse dei soliti Comuni trentini (che già ne hanno di loro), prima regione in Italia per numero di fusioni. E comunque prima o poi una legge imporrà questa scelta, ma senza dare manco un nichelino. Al posto di instillare nella gente la paura di perdere qualcosa, cosa non si sa, si potrebbero creare delle municipalità con i servizi base come avviene nelle città e cominciare a ragionare in una logica di comprensorio per un rilancio reale, perché il tunnel è indispensabile ma deve essere supportato da una visione complessiva che rispetti ambiente, commercio, industria e crei servizi idonei. Certo non giova l'esperienza dell'eliminazione delle province - trasformate in una mastodontica e perpetua cassa integrazione per i dipendenti pubblici - e l'eliminazione delle Comunità Montane, come sottolineato dall'inossidabile cultore di storia locale **Renato Lagomarsino**. Forse andrebbero anche ripensate le funzioni della Regione, macchina burocratica troppo distante dai cittadini rispetto agli enti locali, più vicini ma con scarse risorse disponibili. In ogni caso occasioni di confronto non possono che giovare al territorio; la speranza diffusa è che ne vengano organizzati altri magari con ulteriori attori portatori di idee fresche e politici significativi che conoscano davvero il territorio e le sue potenzialità - perché è su questo che si deve ragionare - per ottenere (nel contesto nazionale) quel poco che è dovuto alla combattiva Val Fontanabuona.

**RENDIAMO LA TUA CASA SICURA
PROTEGGIAMO LA TUA FAMIGLIA
E I RICORDI A TE CARI**

Fermiamo i malintenzionati prima che arrivino alla porta o alle finestre della tua abitazione

COSA TI OFFRIAMO

FUNZIONI	SERVIZI	VANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> > Antifurto > Anti intrusione > Collegamento Forze dell'ordine > Allarme fumi > Salvavita con chiamata d'emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> > Installazione e assistenza efficienti e tempestive > Trasferimento in caso di trasloco > Certificato Conformità a Regola d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> > Sopralluogo gratuito > Risparmio sulla assicurazione casa > Detrazione del 50% > Finanziamento a tasso 0

Non rimandare, inizia subito a goderti la tua casa in tranquillità.

LBM SECURITY - www.antifurtilbmsecurity.com

CHIAMA ORA

per un sopralluogo gratuito e senza impegno

010.8694777

Puliscono, aggiustano, riqualificano: sono i piccoli grandi eroi silenziosi

BENEFATTORI PER LA COMUNITÀ, MALFATTORI PER LA LEGGE

Sempre più cittadini sopperiscono alle lacune delle amministrazioni con azioni di volontariato, ma per un paradosso tutto italiano rischiano grosso



Alcuni cittadini volenterosi: da sin. a Boasi, Sestri Levante, Moconesi e Cogorno

"I conti sono in rosso; i fondi non arrivano; colpa dei tagli al personale di manutenzione; i vincoli al bilancio non lo consentono, etc.": sono alcune delle motivazioni che stanno impedendo alle amministrazioni locali di potersi occupare del territorio in maniera costante. Per fortuna i cittadini che si prodigano per la comunità intera sono in aumento.

"Dobbiamo nasconderci!"

Tra i monti di Lumarzo c'è fermento. Un gruppo di cittadini della località di Boasi ha infatti iniziato una serie di lavori per migliorare la vita di tutto il paese. Ma per un paradosso tutto italiano stanno operando nell'illegalità e quindi invece di essere premiati devono darsi alla macchia: «Pulire una strada provinciale su cui la Città metropolitana non interviene da decenni, tagliare alberi pericolanti su terreni privati abbandonati, rimuovere rovi o brughie dalle strade comunali, pulire terreni privati abbandonati, riqualificare spazi pubblici, verniciare ringhiere pubbliche, pulire cunette, costruire panchine, rimuovere discariche e spazzatura dai boschi, fare lavori edili non fatti dall'attuale ordinamento statale, etc... Sono azioni illegali in base all'attuale ordinamento, ma giuste. Comportano sempre dei rischi. Quindi difficilmente troverà qualcuno che andrà in giro a sbandierare il suo nome».

Ma l'hanno presa con filosofia: «Per chi partecipa contano i risultati, non i nomi di chi li ottiene. Conta sapere che se si è in due ci si mette la metà del tempo. Conta essere certi di fare un'azione giusta, che non porterà alcun guadagno a se stessi. Il nostro territorio è colpito da una pesantissima crisi economica, una pesantissima crisi demografica, una totale assenza di servizi pubblici e decenni di completo abban-

GODETEVI LA PISCINA IN TUTTA SICUREZZA con i nostri prodotti per la CURA, IGIENE E BELLEZZA!



>>> INOLTRE

**DEPURATORI E CLORATORI
ACQUEDOTTI E FONTI**

- > Cloratore Proporzionale a norma ASL: facile installazione, funziona senza corrente, dosaggio preciso, zero manutenzione
- > Assistenza tecnica, progettazione e installazione impianti di filtrazione, clorazione, trattamento con carbone attivo, disinfezione UV, dosaggio prodotti chimici (ipoclorito).

PRODOTTI SPECIFICI

- > Per la pulizia e l'igiene di ristoranti, bar, alberghi, palestre, studi medici e grandi superfici.

DISINFESTAZIONI

- > Vendita di prodotti specifici
- > Servizio disinfestazione da vespe - zanzare - calabroni - blatte - ratti - mosche - formiche - zecche - tarli.
- > Trattamento per l'allontanamento dei volatili dai tetti.

CHEMICAL BURGER
San Salvatore di Cogorno Via Adriano V° 27/31
0185.380636 - www.chemicalburger.it

dono da parte delle istituzioni, quindi è tempo di fare». E di fare anche promozione: insieme a queste attività è nata infatti la pagina Facebook "Discover Boasi" per mettere in mostra le bellezze di un territorio ai più sconosciuto.

I "cittadini fai da te" sono in tutto il Levante

"Ebbene sì, ci siamo messi a scoprire il mare! E pensare che solo l'amico Micche è un "mainollo"; io e Francesca siamo lombardi anche se qui viviamo. Chissà se ci sarà qualcuno che ha voglia di unirsi, basta un'ora al giorno. Noi che amiamo Sestri Levante e la sua meravigliosa Baia del Silenzio ci crediamo". Con queste parole l'eclettico fotografo Franco Bolzoni ha mostrato quanto si può fare per le spiagge. A Moconesi ad esempio, un cittadino ha costruito una staccionata per impedire che i bidoni continuino a rovesciarsi col vento. A Cogorno si faceva fatica a trovare un contenitore per le pile esauste, così Matteo Carapallesi ha deciso di crearne uno proprio davanti alla sua attività. Un'azione piccola che ha suscitato un gran clamore, tanto che altri cittadini hanno iniziato a segnalare e mappare tutti i punti di raccolta di pile esauste. E sempre a Cogorno un gruppo di cittadini nei mesi scorsi si è organizzato per pulire e risistemare i giardinetti pubblici, falciando via l'erba e riverniciando i giochi invecchiati.

Corfole è dalla vostra parte

Scrivete a redazione@corfole.com e segnalate chi si adopera per la comunità.

Simone Parma
Commenta e condividi su www.corfole.it

VOX POPULI

I migliori commenti presi dalla rete: protagonisti VOI!

> FONTANABUONA

CORRIERE "SEMPRE GUASTE"

Per l'ennesima volta oggi la corriera ATP in partenza da Piazza della Vittoria direzione Chiavari è rotta. Non se ne può più...cosa paghiamo a fare gli abbonamenti dei nostri figli? (Marialuisa Anna Simoni)

> CHIAVARI

SIRINGHE ZONA CIMITERO

Ecco cosa ho trovato nella salita Ceive (affianco al cimitero) sembra una zona abbastanza tranquilla, ma posso assicurare che tra la salita e via Lavagna c'è un giro tutto strano (Mina Balbin)

> SESTRI LEVANTE

CHE PUZZA!

Volevo segnalare il problema fognature in via val di Canepa e credo zone limitrofe, ieri fuoriuscita liquame dal tombino e non è la prima volta ... con l'aumento delle persone non sarebbe il caso di prendere qualche provvedimento? Un odore nauseabondo...(Nerina Ferrari)

> RAPALLO

IL TAPPETO DI...BUCHE

A San Massimo stanno tappando le buche che credetemi sono centinaia. Alla prima pioggia torneranno ad essere le nostre amate buche...nessun cartello lavori in corso, non hanno nemmeno bisogno di far levar le macchine parcheggiate così! Sono caduta due volte dal motorino per le buche anni fa! Un'asfaltata come si deve ce la meritavamo! (Valentina Barresi)

> SANTA MARGHERITA LIGURE

DEGRADO IN STAZIONE

Capisco tutto, il disagio, la sfortuna, la vita ingrata, e mi dispiace. Credo però che anche questa condizione si possa vivere più dignitosamente, almeno buttando la spazzatura negli appositi contenitori invece di circondarsene. Evito di commentare il biglietto da visita che si consegna ai numerosissimi, turisti e non, che frequentano la stazione ferroviaria. (Davide Copello)



Sogegross investe sull'entroterra: rinnovato il punto vendita di Carasco



Carasco è ancora il centro economico del fondovalle: il vecchio punto vendita Sogegross si è evoluto ed è diventato Gross Market. La posizione resta quella storica, ma il rinnovamento è significativo: «Prodotti freschissimi, una selezione di vini conservati in una speciale cantina, nuovi locali e ampio parcheggio», illustra l'amministratore delegato Maurizio Gattiglia. Il gruppo ligure oggi conta più di 1600 addetti e invia a tutti un segnale forte: sull'entroterra si può ancora puntare.

"PROGETTO FONTANABUONA"

Agricoltura, bioeconomia e ricerca per il rilancio

Seminari aperti al pubblico: 4 - 8 Giugno presso la Sala Consiliare del Comune di Moconesi

Sul numero di febbraio abbiamo lanciato questo progetto che punta alla riqualificazione della valle attraverso nuove forme di agricoltura, invitandovi anche a segnalare il vostro interessamento e terreni disponibili. Ecco ora il tavolo di lavoro aperto a tutti per capire di cosa si tratta.

Lunedì 4 Giugno

15.30 Incontro con le istituzioni

16.30 Sabina Desiderato - Comune di Moconesi: "Indagini storiche, toponomastica, viabilità, ritrovamenti archeologici"

17.30 Renato Lagomarsino - Lascito Cuneo: "Là dove scorre una fiumana bella"

18.30 Duilio Citi - Università degli Studi di Genova: "Costellazioni e pievi rurali nella formazione degli assetti territoriali"

Martedì 5 Giugno

18.00 Roberto Vegnuti - Geospectra s.r.l. Spin Off dell'Università degli Studi di Genova: "Il marketing territoriale come stru-



mento di riqualificazione, valorizzazione e sviluppo di un territorio. Le prospettive della Val Fontanabuona"

Mercoledì 6 Giugno

18.00 Chiara Cervetto - DIFAR Università degli Studi di Genova: "Bioeconomia e ricerca farmaceutica"

Giovedì 7 Giugno

18.00 Gigliola Vicenzo - Comune di Genova, Direzione Municipi e Governo del Territorio - Ufficio Partecipazione e Reti Territoriali: "Quale partecipazione? Dal dire al fare"

Da un progetto d'inserimento di persone svantaggiate e dall'idea "adotta un ulivo"

Un uliveto abbandonato diventa una perla del Tigullio

Dopo un lungo percorso la Cooperativa Agricola Rurale di Isola di Borgonovo ha completato finalmente il recupero. Grazie al progetto Terra Madre di agricoltura sociale, si è infatti completato il recupero di circa 13000 metri quadri di uliveti abbandonati. "L'aiuto dei ragazzi coinvolti è stato indispensabile, nonché una bellissima esperienza", afferma Mario Dodici presidente della Cooperativa. Si tratta infatti di un progetto sociale, basato sul recupero ed inserimento di persone "svantaggiate".

Uno degli uliveti recuperati è localizzato nel comune di Lavagna, Loc. Santa Giulia e a contribuire all'operazione sono state le molte persone che hanno aderito all'iniziativa "Adotta un Ulivo". Con un piccolo contributo si può dare un nome all'ulivo (dedicandolo a figli, nipoti, etc.) e si ricevono un attestato d'adozione con il nome scelto e una bottiglia di olio extra vergine prodotta dal frantoio (info: 349.0063440 - www.frantoiooleario.it). Un'idea originale che è piaciuta a molti e che unisce creatività, prodotti naturali e di eccellenza e cura del territorio.



"Il nostro territorio è stato trascurato ed abusato da troppo tempo - chiude - ed ora ha bisogno di aiuto. Una grande percentuale di uliveti e nocioleti sono abbandonati. I prodotti di queste colture sono unici al mondo per le loro qualità e caratteristiche. La salvaguardia

non è solo un diritto ma anche un dovere. Queste colture hanno aiutato generazioni ad arrivare dove siamo noi adesso, quindi rispettiamo quello che è stato fatto. La Cooperativa è in prima linea, ogni giorno ci dedichiamo con entusiasmo in quello che crediamo.

Ristorante
Chiapparino
Cucina casalinga - piatti tipici liguri
Si consiglia la prenotazione

USCIO Via Colle Caprile 35
0185.91279 - 339.1500808
Chiuso il giovedì

MACELLERIA
TORRE
>>Macellazione propria<<

Carni scelte di bovini,
ovini, suini e pollame
Salumi, insaccati
e specialità
di nostra
produzione

Calvari Via D. Cuneo 302
Tel 0185.358069

Alimentari
Edicola - Tabacchi
di Ferrera Paola
7 giorni su 7
Via Piane 416 Tel 0185.94007
Via Chiappato 145 Tel 347.7935958
Lumarzo

Segnatevi il numero Enpa: 010.72.12.178

HO TROVATO UN ANIMALE SELVATICO FERITO: CHE FARE?

In Italia non c'è alcuna legge che ne preveda il soccorso, lasciato quindi al volontariato: così ci si imbatte in una giungla di... telefoni

Il sig. Bruno si trovava intorno alle 00,20 in zona San Pietro Vara allorquando scorge una volpe accasciata in mezzo alla strada, presumibilmente investita. Ha provato quindi a chiamare la Croce Bianca rapallese i quali hanno riferito di occuparsi solo di cani e di gatti, suggerendo di chiamare il 1515. Questi hanno risposto di contattare il 112. Il 112 ha risposto che avrebbero dovuto fare alcune chiamate e che lo avrebbero ricontattato. A quel punto il sig. Bruno prendendo con sé l'animale ferito, si è recato nella caserma dei Carabinieri di Sestri Levante i quali dopo aver eseguito alcune telefonate interne, non hanno trovato soluzione. Nel frattempo si sono fatte le 4 di mattina. Il sig. Bruno, ha contattato Ayusya la mattina seguente, la volpe è stata accolta nel frattempo dal soccorritore.



Il volpacchiotto ritrovato ferito a San Pietro Vara; tre cuccioli di volpe consegnati al CRAS di Enpa Genova dai Carabinieri Forestali di Rapallo.

Come sostenere Enpa Genova

> Per donazioni:
IBAN IT88 A061 7501 4070 0000
1907 480

> Per donare il 5x1000:
C.F. 80116050586

> Per adozioni a distanza:
adozionigenova@enpa.org.
Riceverete notizie costanti,
potrete andare a trovarli
e assistere alla liberazione

Questo messaggio diffuso dall'associazione Ayusya riapre un tema di cui ci siamo già occupati ma che, specie con la bella stagione e la frequentazione di boschi e sentieri, si ripresenta più caldo che mai. A volte capita di rinvenire un animale selvatico ferito o in difficoltà, e molte persone non sanno ancora cosa fare. Ma prima una indispensabile premessa: in Italia non esiste una legge che obblighi un cittadino o un ente al soccorso di un animale selvatico. Di conseguenza, non sono previsti fondi per questa attività e tutto quel che viene fatto è opera di pochi volenterosi, amanti della natura e degli animali, che operano grazie esclusivamente a offerte. Assurdo, vero?



Esistono alcuni centri autorizzati e specializzati nell'accoglienza e nella riabilitazione detti CRAS (Centro Recupero Animali Selvatici). Anche in questo caso non esistono leggi nazionali che li regolamentino e la questione viene lasciata a regioni e province autonome che legiferano per conto loro generando poca chiarezza e tanta confusione. Come dicevamo, si tratta di strutture gestite da volontari che vanno avanti grazie a offerte e donazioni. In Liguria esiste un solo CRAS ufficiale, quello gestito da Enpa Genova (ente Na-

zionale Protezione Animali) e stanziato a Campomorone. I selvatici feriti accolti al centro vengono visitati da un veterinario esperto, e viene fatto tutto il possibile per riabilitare l'animale alla vita selvatica e infine liberarlo per restituirgli la sua esistenza.

DOVE PORTARLI?

I Centri Recupero Animali Selvatici: in Liguria c'è Enpa

CHI DEVE PORTARLI?

Nessuno è tenuto a farlo

L'animale viene trovato, il centro dove portarlo c'è, ma chi è tenuto a trasportare fin lì la bestiola? Ovviamente il vuoto giuridico riguarda anche il trasporto dell'animale. Quindi tutti gli organi pa-

pabili al trasporto, o almeno quelli da cui ci si potrebbe aspettare una staffetta, incredibilmente non sono tenuti a farlo perché non c'è una legge che li obblighi. Spesso la faccenda viene lasciata in mano ad alcune guardie zoofile volenterose o ai volontari stessi del CRAS, che sono pure pochi e non possono quindi occuparsi di tutto (coprire il centro, seguire gli animali, andare a raccogliere l'animale ferito).

URGE UNA LEGGE

Le persone, giustamente, si indignano per questa situazione e finiscono per scaricare la frustrazione sui volontari. Comprensibile, ma l'indignazione andrebbe indirizzata alle istituzioni, da sempre sorde da questo orecchio e che continuano a non occuparsi seriamente di natura e fauna selvatica.

IN PRATICA CHE FARE?

Tenendo conto di quanto abbiamo spiegato, la cosa da fare è chiamare Enpa, allo 010.7212178 dalle 9:00 alle 18:00 e negli altri orari si può lasciare un messaggio o inviare mail a genova@enpa.org. I volontari sono presenti tutti i giorni dell'anno, compresi Natale, Pasqua e Ferragosto. Se un selvatico viene ritrovato di notte, lo si può tenere momentaneamente per poi chiamare il CRAS al mattino successivo. Se ciò non è possibile (presenza di cani o gatti in casa, o il selvatico è troppo grande o potenzialmente pericoloso), bisogna rivolgersi alle forze dell'ordine sempre tenendo a mente che la mattina, alle 9:00, il CRAS aprirà e potrà accogliere l'animale.

NESTORI
Fiori & Garden shop
GATTORNA 0185.934697

Fiori freschi, secchi e artificiali
Piante da interno ed esterno
Addobbi per cerimonie
Realizzazione terrazzi e giardini
Servizio a domicilio

Le ciabatte per la nonna, l'ombrello per il nonno, la cintura per il marito, la valigia per i figli, le scarpe per tutti e la borsa per me!
Trovo tutto da
Rino & Rina

Licagna Via Contrada 3
tel. 0185.92084

ELETTROMAX
VENDITA E
INSTALLAZIONE
ELETTRODOMESTICI
TELEVISIONI
SISTEMI AUDIO E VIDEO
ILLUMINAZIONE
LISTE NOZZE

San Salvatore di Cogorno
Corso IV Novembre 28
0185.380416

#DirittoUtile



avv. Gabriele Trossarello
Studio a Chiavari
e a Gattorna
Per quesiti legali:
Tel 0185.931015
gtross@libero.it



SPORT: SCANTRO DI GIOCO E RISARCIMENTO DANNI

Giuliano (nome di fantasia per privacy) ci scrive di aver subito un grave infortunio durante una partita di calcio tra amici. In particolare ha rotto i legamenti crociati del ginocchio a seguito di un'entrata in scivolata effettuata da un giocatore avversario. Il nostro lettore chiede se può chiedere al giocatore il risarcimento del danno. Secondo un costante orientamento della Cassazione, in materia di risarcimento danni per responsabilità civile conseguente ad un infortunio sportivo, qualora siano derivate lesioni personali a seguito di un fatto posto in essere da un altro partecipante, "il criterio per individuare in quali ipotesi il comportamento che ha provocato il danno sia esente da responsabilità civile sta nello stretto collegamento tra gioco ed evento lesivo, collegamento che va escluso se l'atto sia stato compiuto allo scopo di ledere, ovvero con una violenza incompatibile con le caratteristiche concrete del gioco. Sussiste, pertanto, in ogni caso la responsabilità dell'agente in ipotesi di atti compiuti allo specifico scopo di ledere, anche se gli stessi non integrino una violazione delle regole dell'attività svolta; la responsabilità non sussiste invece se le lesioni siano la conseguenza di un atto posto in essere senza la volontà di ledere e senza la violazione delle regole dell'attività, e non sussiste neppure se, pur in presenza di violazione delle regole proprie dell'attività sportiva specificamente svolta, l'atto sia a questa funzionalmente connesso. In entrambi i casi, tuttavia il nesso con l'attività sportiva non è idoneo ad escludere la responsabilità tutte le volte che venga impiegato un grado di violenza o irruenza incompatibile con le caratteristiche dello sport praticato, ovvero col contesto nel quale l'attività si svolge, o con la qualità delle persone che vi partecipano" (cfr. recentemente Corte Cass. 11270/2018). Quindi, in concreto, per ottenere il risarcimento del danno, Giuliano dovrà provare che l'entrata in scivolata sia stata effettuata all'esclusivo scopo di ledere la sua persona oppure con una violenza incompatibile con le caratteristiche del gioco. Prova che potrà essere fornita, ad esempio, tramite testimonianza degli altri giocatori presenti o di persone del pubblico.

#fiscoAgevolazioni



dott. Francesco Mandolino
Commercialista
Per consulenze:
0185.934120
340.2984225
www.studiomandolino.it



CONTRIBUTI ALLE PICCOLE IMPRESE DELL'ENTROTERRA

In attuazione della Legge regionale 3/2008 titolo VII bis e degli indirizzi del Growth Act è stato approvato il bando che finanzia, con contributo a fondo perduto, le iniziative volte a sostenere le piccole imprese commerciali presenti nelle aree interne della Liguria e in comuni non costieri, tra cui *Bargagli, Davagna, Lumarzo, Neirone, Tribogna*.

Quali attività possono accedere?

- Vendita al dettaglio effettuata in esercizi di vicinato;
- Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- Rivendita di generi di monopolio;
- Vendita di stampa effettuata in punti vendita esclusivi;
- Rivendita dei prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico chirurgici.

Quanto è previsto di contributo?

L'agevolazione è concessa nella forma del contributo a fondo perduto nella misura del 40% dell'investimento ammissibile, incrementata sulla base di eventuali elementi aggiuntivi. Sono agevolabili le iniziative con investimenti ammissibili non inferiori ad € 5.000,00 e non superiori ad € 20.000,00.

Per quali spese?

- interventi di carattere edilizio che abbiano ad oggetto la/le unità locali dove viene esercitata l'attività
- acquisto e installazione di impianti, arredi, attrezzatura, software;
- acquisto di beni destinati in modo esclusivo alla vendita al dettaglio e/o alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Come fare?

Il testo del bando è disponibile sul sito www.filse.it. La domanda di contributo deve essere spedita dal 18 giugno fino al 31 luglio 2018 incluso a FILSE S.p.A. via PEC o mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento. Il nostro studio può supportarti passo dopo passo, contattaci senza impegno.

#inForma



dott.ssa Grazia Lo Presti
> Scienze dell'alimentazione
> Chirurgia generale
Per appuntamenti:
346.6684585
dotlopresti@gmail.com



SEI SCORAGGIATO? ANCHE VALTER LO ERA: ORA È FELICE

Spesso accade che le persone si scoraggino perché non riescono a seguire il programma dietetico come vorrebbero. È il caso di Valter, un signore di 62 anni arrivato in studio per dimagrire, con una buona motivazione: in autunno farà una vacanza ai Caraibi tanto desiderata e vuole essere in forma. Valter ha un indice di massa corporea pari a 38 e quindi è obeso. E appare scoraggiato: ci vuole provare ma non sa se ce la farà. Lo visito con cura e dopo aver parlato a lungo con lui, decido di confezionargli una dieta chetogenica con due giorni di ricarica. Per cinque giorni a settimana Valter segue una dieta chetogenica che in questo caso gli permetterà di perdere rapidamente peso senza sentire fame, e per due giorni segue una dieta ipocalorica e low-carbo. Il paziente torna al controllo dopo circa 15 giorni ed è entusiasta. Ha già perso quasi 5 kg e non ha sofferto la fame! Apporto piccole modifiche alla dieta e lo invito a proseguire; ma al successivo controllo non si presenta. È fuori per lavoro, ha un po' abbandonato il programma nutrizionale e pensa di non farcela. Gli lascio i suoi tempi. Dopo circa due mesi mi telefona per un nuovo appuntamento. Ha ripreso due kg e vorrebbe abbandonare. Cerco di metterlo a suo agio, spiegando che quello che è accaduto a lui, accade a tantissime persone e non è un problema insormontabile. Riprendiamo il programma nutrizionale, anche con l'ausilio di integratori che possano aiutarlo quando è lontano da casa per lavoro, e ci diamo appuntamento dopo dieci giorni. Questa volta è più motivato e segue il programma scrupolosamente. Dopo due mesi, al controllo il suo indice di Massa Corporea è sceso a 29! Nel suo caso l'ausilio di integratori e il supporto psicologico da parte del nutrizionista sono stati fondamentali. Valter viene al controllo ogni dieci giorni e questo lo fa sentire più tranquillo e più gratificato. Non vede l'ora di mettersi in costume e nuotare ai Caraibi.

#naturAmica



dott. Davide Rufino
Naturalista e zoologo
> Scrittore e Divulgatore
> Operatore ENPA Genova
In caso di animali selvatici feriti o abbandonati 010.7212178



I CALABRONI PREFERISCONO I FORESTI!

Nell'immaginario collettivo, qualunque insetto volante "grosso e nero" è un calabrone. In realtà, quelli che vengono erroneamente creduti "calabroni" sono bombi e api legnaiole, facenti parte della famiglia delle più amate api da miele. I calabroni propriamente detti, in realtà, sono diversi. Si tratta di vespe a tutti gli effetti, per la precisione della specie *Vespa crabro*. Il calabrone è la più grande vespa autoctona europea, con le regine che possono superare i 30 mm di lunghezza. Il colore non è nero come comunemente creduto, bensì bruno-rossiccio, con capo e parte dell'addome gialli. Il calabrone, contrariamente alle api, vive in colonie annuali: viene costruito un grosso nido, di forma sferica, e mentre la femmina feconda (regina) si occupa di deporre le uova, le operaie (femmine sterili) procacciano il cibo. A differenza delle api, che si nutrono esclusivamente di polline, nettare e sostanze zuccherine, i calabroni (così come moltissime altre vespe) sono tendenzialmente onnivori. Adorano la frutta in decomposizione così come carogne e prede vive. Non di rado inseguono in volo e afferrano altri insetti come api e farfalle, per poi nutrirsi. Alla fine dell'estate, nascono i maschi e le femmine feconde: queste ultime compiono un "volo nuziale" per poi accoppiarsi, preferibilmente con un maschio proveniente da un'altra colonia. La vecchia regina e le sue operaie muoiono e le femmine appena fecondate passano l'inverno in uno stato letargico, ben nascoste in qualche anfratto naturale, pronte a risvegliarsi in primavera e a fondare la loro nuova colonia. Questo ciclo va avanti ogni anno e si perpetua da tempo immemore. Molte persone temono ciò che non conoscono, e il calabrone è uno fra gli insetti più temuti. Certo, la sua puntura è dolorosa e può comportare effetti piuttosto seri. Ma questo insetto punge solo per difesa, quando il nido e la colonia sono minacciati. In tal caso è necessaria la massima attenzione da parte nostra, ma non possiamo dargli torto!

"Il cono più buono 2018": segnala e vota la tua gelateria preferita e vinci

PASSIONE GELATO: CRESCE LA VOGLIA DI QUALITÀ

*Terza edizione del nostro concorso che valorizza
le gelaterie artigianali: 5 mosse per riconoscerle*



Le gelaterie vincitrici delle prime edizioni: Bar Gelateria "Da Vitto" di Recco, re del gelato 2017; Gelateria "Da Michele" di Lavagna, eletta migliore del Levante nel 2016; alcune delle persone estratte tra i votanti, a loro un chilo del loro gelato preferito

Secondo le statistiche mangiamo circa dodici chili a testa all'anno, di cui il 66% artigianale. Tra le fortune culinarie del nostro Paese c'è anche questa ennesima meraviglia, una golosità tipicamente italiana che crea un giro d'affari di oltre 2 miliardi di euro e che dà lavoro a 150mila persone operanti in 39mila gelaterie (compresi bar che vendono anche gelato artigianale). A noi, come sempre, interessa svelare dove si trova il più buono del Levante e sarete voi a stilare la classifica di gradimento. Ma questa volta vi daremo un aiuto per affinare le vostre capacità di giudizio.

Gelato di qualità:

5 mosse per riconoscerlo

- 1) Meglio il pozzetto:** il tipico contenitore in metallo con coperchio garantisce infatti la migliore conservazione del gelato
- 2) Stagionalità:** certo il primo passo è conoscerla, ma in linea generale anguria, albicocche, frutti di bosco e pesca sono prodotti estivi, cachi, castagne, mele, pere e mandarini andrebbero preferiti in autunno-inverno
- 3) Colore:** più è naturale e meno i colori saranno accesi. Caso a parte ad esempio il pistacchio: se usato con la buccia il colore diventa più scuro. Nel caso del gusto vaniglia se vedete una puntinatura scura significa che sono stati usati dei veri baccelli e non la vanillina
- 4) Consistenza:** dovendo essere privo di addensanti il gelato artigianale in genere si scioglie piuttosto in fretta
- 5) Lista ingredienti:** dovrebbe essere ben esposta e motivo d'orgoglio. Meno ingredienti ci sono meglio è.

Ancora diffidenti? Chiedete di assaggiare.

Autolavaggio & stazione di servizio
DB-DONEGA
Tel 0185/93.10.31

NOVITÀ!!
Servizio professionale
vendita e montaggio gomme

OFFERTA
Con il cambio gomme in omaggio il lavaggio completo auto!

LAVAGGIO
RITIRO AUTO A DOMICILIO
AUTO DI CORTESIA GRATUITA
IGIENIZZAZIONE INTERNI
SUPER POLISH:
L'AUTO RESTA PULITA PER SETTIMANE
Ogni 10 lavaggi 1 gratis!



1) Segnala la tua gelateria preferita (possibilmente allegando una foto) a redazione@corfole.com oppure sulla pagina facebook Corfole

2) Dal 10 giugno vai alla pagina facebook di Corfole: metti Mi piace alla pagina; vai all'album "IL CONO PIU' BUONO 2018" e metti Mi piace alla foto della tua gelateria preferita

Regolamento: si può votare fino alle ore 18.00 del 24 agosto.

Sono ammesse le gelaterie nei comuni di Bogliasco, Recco, Sori, Camogli, Portofino, Santa, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna, Sestri e le Valli Petronio, Fontanabuona, Aveto, Graveglia, Sturla e Trebbia. Ovvero il comprensorio in cui trovate Corfole.

Premi: alla gelateria vincitrice l'Attestato di miglior gelato del Levante e, tra tutti coloro che l'hanno votata, tre estratti vinceranno un chilo del loro gelato preferito. Ad altri 20 un premio di consolazione. La caccia è aperta: segnalate!

HAI UNA GELATERIA?

Richiedi a redazione@corfole.com la locandina per invitare i clienti a votarti!

Sempre più giovani sognano di diventare chef o pasticceri

LAVORO ASSICURATO E SODDISFAZIONI L'istituto alberghiero è sempre più richiesto

Complici i programmi tv di successo, cresce la passione per le professioni della ristorazione e dell'accoglienza: ma occorrono studio, impegno e serietà

In questi anni abbiamo assistito a una netta evoluzione delle professioni del settore accoglienza, o meglio, della loro percezione. Chi fa parte del settore sa che sono professioni in cui sono richiesti tanto studio, tanto impegno, tanta serietà e una lista infinita di caratteristiche personali (dalla creatività alla resistenza psicofisica), ma questo non era percepito all'esterno. Oggi, grazie all'enorme crescita del turismo globale che richiede sempre più professionalità, e complici gli show televisivi dedicati a chef, pasticceri e settore alberghiero, anche gli istituti del settore accoglienza sono finalmente visti come una scelta di alta formazione, nonché di sicuro inserimento lavorativo. A frenare le iscrizioni restano professori e genitori che hanno ancora pregiudizi basati su una vecchia visione di questa scuola. E allora abbiamo deciso di raccontarvela per bene in modo da non frenare ma anzi spronare figli e nipoti che volessero prendere questa strada. Ne parliamo con **Cristina Gamba**, docente di cucina presso l'Istituto alberghiero Marco Polo, presente con sedi a **Genova** (010 3776608), **Camogli** (0185 773344) e **Calvari di San Colombano** (0185.356362).



**In alto: Alcuni allievi e professori della sezione di Calvari
Sotto: quelli di Camogli**



La prof.ssa Cristina Gamba con l'allievo Michele Falcone

- Con il successo di programmi come Masterchef avete notato differenze nell'approccio degli allievi?

Non di rado gli alunni scelgono questa scuola sull'onda dell'immagine patinata che viene veicolata dei media. In realtà si tratta di un lavoro impegnativo sotto molti punti di vista; chi però intende continuare ha un lavoro certo, a fronte di serietà e buona volontà.

- Ci sono allievi che già mostrano talento?

*Oltre a Michele, di cui avete parlato ad aprile, ci sono **Jorg Giubbani**, chef del ristorante Capocotta di Sestri, e **Constantin Lungu**, che pur essendo al quarto anno sosterrà l'esame di quinta con anticipazione per merito allo studio. Un'opportunità che in vent'anni di insegnamento non ho mai visto attuare e che viene concessa solo a fronte di un ottimo percorso di studi, con voto minimo 8 in ogni materia.*

- Degli allievi che finiscono quest'anno quanti hanno già un lavoro?

*Per quanto concerne Calvari, dove il prossimo anno il percorso arriverà a compimento, **Michele** ora è in stage in un ristorante 2 stel-*

*le Michelin in Francia e tra poco inizierà la stagione in un ristorante stellato a Sirmione. **Rodolfo Daneri** andrà in alternanza scuola-lavoro a Canale d'Alba, per poi intraprendere la stagione estiva a Bonassola. Potrei però citare anche **Natasha Benzoni**, che farà la sua seconda stagione all'Hotel Due Mari di Sestri. **Constantin Lungu** ha già un contratto con il Grand Hotel dei Castelli, dove ha già fatto la stagione 2017. In realtà, gli alunni del quarto anno che lavorano sono parecchi; tra questi c'è chi ha scelto il panificio o la cucina da pub. A loro si aggiungono alcuni ragazzi di terza che andranno a lavorare nell'estate. Le offerte ricevute dalla scuola sono veramente molte.*

- Come è formulato il percorso di studi?

La formazione si articola su un percorso quinquennale. Nei primi due anni gli alunni studiano tutte le materie di indirizzo del settore dell'ospitalità, ovvero enogastronomia cucina, enogastronomia settore sala e vendita, accoglienza turistica. Grande importanza viene data anche al comportamento: inutile studiare le materie se non sai rapportarti con le persone. Quindi vengono abituati al saluto, al garbo e ad avere un aspetto ordinato. Nel corso del secondo anno hanno già un potenziamento della materia scelta ed effettuano un primo periodo di alternanza scuola-lavoro. Ci sono poi gli scambi con scuole internazionali: proprio a fine maggio gli allievi sono stati in Svezia. Una bellissima esperienza. Il terzo anno si ha l'opportunità di conseguire la qualifica regionale. In pratica, svolgono due percorsi paralleli: uno regionale che consente di conseguire un titolo valido su tutto il territorio europeo, ai fini dell'inserimento lavorativo, ed uno statale alla fine del quinto anno, che si connota come titolo superiore per quanto concerne le opportunità di lavoro e al contempo consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

- Non solo lavoro: c'è anche chi prosegue gli studi. Anche lei lo ha fatto

Alcuni nostri alunni decidono, alla fine del percorso, di proseguire gli studi. Un ex alunno di Camogli ha conseguito a pieni voti la laurea magistrale un paio di mesi or sono in Alimentazione e nutrizione umana, presso l'Università degli studi di Milano. Altri studiano matematica, lingue, veterinaria o presso facoltà differenti. Grazie al mestiere che hanno appreso, hanno la possibilità di pagarsi autonomamente gli studi. Per quanto mi riguarda ho iniziato a insegnare nel 1997, sulla base di esperienze lavorative in cucina; sono però sempre stata attratta dalla cultura e dallo studio così ho intrapreso anche gli studi universitari presso la facoltà di Lettere e filosofia di Torino, dove mi sono laureata a pieni voti con una tesi di etnolinguistica sulle denominazioni dialettali della pasta alimentare in area italiana, che ha avuto la dignità di stampa. Questo sta a dimostrare che se c'è una forte volontà si conseguono grandi risultati.

MDR - Commenta e inoltra su www.corfole.it

Agriturismo

Cason de Larvego



MENÙ BUONGUSTAIO	MENÙ BUONA FORCHETTA
Antipasti genuini - 1 primo - secondo e contorno - dolce della casa - acqua, vino, caffè e liquorino €20,00	Antipasti genuini - 2 primi - 2 secondi e contorni - dolce della casa - acqua, vino, caffè e liquorino €25,00

----- Pasta, pane e dolci fatti in casa; carne, formaggi e salumi a km 0 -----

Il luogo ideale anche per feste e cerimonie, con ampi spazi all'aperto, giochi per bambini e le splendide passeggiate con i piedi sul Ramaceto e la vista sul mare...



UN PARADISO A SOLI 9 KM DA CARASCO!
Prenotazione necessaria 333.2121161 www.casondelarvego.it



Arti grafiche e arti culinarie si incontrano nella mostra "L'opposto"

Le Arti si Incontrano ha organizzato la Mostra Itinerante "L'Opposto", che aprirà il 1 giugno alle ore 18.00 presso la Sala della Torre di Chiavari e che continuerà fino ad ottobre presso Sestri Levante, San Salvatore di Cogorno, Santa Margherita Ligure e Genova. In un interessante connubio di arte e cibo saranno esposti i lavori degli studenti dell'Istituto Alberghiero "Marco Polo" di Camogli e di Calvari, del Liceo Artistico Luzzati e dell'Istituto Giovanni Caboto che hanno partecipato con passione ed entusiasmo al concorso. In particolare, gli allievi del "Marco Polo" sono stati chiamati a creare dei piatti inediti e tra tutti hanno vinto - per la sede di Camogli - Luna Bonzani con "Cheese cake Nido di sapori" e il duo Papi Greta e Peirano Riccardo con "Anticipo d'autunno", di cui hanno gentilmente condiviso la ricetta.



"Anticipo d'autunno": provate a cimentarvi con una loro ricetta da chef



Biscuit al pomodoro: 5 tuorli, 5 albumi, 50 g di zucchero, 44 g di farina 00, 44 g di amido di mais, 10 g di sale, 100 g di concentrato di pomodoro.

• Montare gli albumi con 25 gr. di zucchero. Montare i tuorli con l'altro zucchero, incorporarvi il sale e il concentrato, mescolare bene; setacciare le farine ed aggiungerle. Infine incorporare gli albumi montati fino ad ottenere un composto omogeneo. Cuocere in forno statico a 170 °C.

Sablé alle nocciole: 250 g farina 00, 225 g di burro ben freddo, 60 g farina nocciolate, 5 g sale, 6 g pepe nero macinato

• Tagliare il burro a cubetti. Lavorare velocemente tutti gli ingredienti fino ad ottenere un composto omogeneo. Lasciare riposare in frigo per 30 minuti. Stendere il composto su una teglia, cuocere in forno ventilato a 180 °C.

Mousse al gorgonzola: 300 g gorgonzola, 250 ml panna da montare, 2 fogli colla di pesce, 25 g zucchero, 25 g zucchero a velo.

• Ammollare la gelatina in acqua fredda. Sciogliere il gorgonzola nel microonde e frullarlo. Montare 230 ml di panna con lo zucchero. Riscaldare la restante panna, sciogliervi la gelatina ed incorporarla al gorgonzola. Unire la panna montata ed il gorgonzola fuso fino ad ottenere una mousse omogenea.

Mousse alle pere: 372 g di pere, 3 fogli di gelatina, 40 g di zucchero, 110 g di panna da montare

• Ammollare la gelatina in acqua fredda. Sbucciare e tagliare le pere, cuocerle in un pentolino con lo zucchero, scolarle, frullarle e lasciar raffreddare. Montare 100 g di panna con 10 g di zucchero. Sciogliere la gelatina nella panna rimanente, dopo averla scaldata, ed incorporarla alla composta di pere. Incorporare alla panna montata mescolando fino ad ottenere un composto omogeneo.

gliere la gelatina nella panna rimanente, dopo averla scaldata, ed incorporarla alla composta di pere. Incorporare alla panna montata mescolando fino ad ottenere un composto omogeneo.

Glassa al cioccolato e aceto balsamico: 200 g di cioccolato fondente, 100 ml di panna, 10 g di glassa di aceto balsamico

• Sciogliere a bagnomaria il cioccolato con la panna, incorporare la glassa di aceto balsamico.

Per assemblare il dessert: disporre un disco di biscuit al pomodoro all'interno di un anello da mousse; disporre uno strato di mousse al gorgonzola; inserire un disco di sablé, quindi completare con la mousse di pere. Far indurire in frigorifero per almeno due ore, quindi completare con la glassa e decorare.



CONGELARE I FORMAGGI? È COMODO E UTILE

In molti credono non sia possibile. In realtà è una buona pratica sia per non doverlo buttare, visto che si deteriora facilmente, sia per averne sempre a disposizione, specie col bel tempo per cene leggere e pranzi al sacco.

QUALI SÌ - In generale i formaggi semi duri o a pasta filata, come provola, caciottina, primo sale, fontina. Consigliamo comunque di congelarli in piccole porzioni e scongelarli in frigorifero. E' bene inoltre non tenerli in freezer più di tre mesi. Per quanto riguarda i formaggi molto stagionati, come parmigiano o pecorino, l'ideale è congelarli già grattugiati. Questi infatti sia perché tendono a sfaldarsi e sbriciolarsi dopo il congelamento sia per averli già pronti per essere utilizzati e solo per la quantità necessaria.

QUALI NO - In linea generale i formaggi freschi e molli: ricotta, stracchino, burrata, fiocchi di latte, crescenza. Cambierebbero infatti la loro struttura molecolare con probabile deterioramento. Sconsigliato anche congelare mozzarella e creme spalmabili, a meno che non vengano poi impiegati per cucinare, una volta scongelati in frigo.

Trattoria Colomba
di Isa e Gabry

...Arrivano gli sgabei, vorrei poteste vedere la commozione nei miei occhi. Almeno 1 kg di stracchino, il doppio di gorgonzola tra dolce e piccante, salame in quantità, etc. etc. e poi gli sgabei...buonissimi...il mio colesterolo ha fatto la OLA fino al lunedì... (Giancarlo da Sestri Levante)

**Questa sera mi farei...
...una mangiata di sgabei!**

Dal salato al dolce con gli sgabei? Io ci proverei!

I NOSTRI MENÙ (Acqua, vino, dolce e caffè compresi!)

Settimanale pranzo dal lunedì al venerdì	Sgabei su prenotazione minimo 4 persone	Stoccafisso solo su prenotazione	Tagliata solo su prenotazione
€10	€18	€25	€20

>> Celesia Via Devoto 35: 10 MINUTI DA CARASCO! <<
0185.357740 - 339.5495390 - 349.5374953
Aperto a pranzo tutti i giorni, la sera su prenotazione. Spazio per bambini.



COME CONSERVARE FRAGOLE E LAMPONI

Fragole, lamponi e frutti di bosco rischiano di marcire e ammuffire rapidamente, anche in frigorifero, soprattutto se sono stati acquistati al supermercato e non sono dunque appena raccolti.

Termoterapia - Un trucco per migliorare la loro conservazione consiste nell'immergere fragole o frutti di bosco per 30 secondi in acqua calda, ad una temperatura di 50°C. Quindi disponete la frutta su di un panno ad asciugare, prima di riporla in frigorifero.

Surgelati - Se ne avete in abbondanza, potete riporli in freezer ed averli a disposizione nelle quantità necessarie.

Aceto - Per le fragole si possono allungare i tempi di conservazione anche immergendole in una soluzione composta da 10 parti di acqua e 1 di aceto di mele; in questo modo vengono purificate dai batteri che ne causano il deterioramento.

Limone - Se invece le avete già affettate e ne sono avanzate, si conservano meglio se cosparse con del succo di limone.



NAPOLI IN

Una città ricca di storia, di arte e di fa
Così abbiamo scelto di raccontarvi “
e che va compreso prima della parten
ma in un mondo a sé. Colorato, crea



1) Non andate se siete a dieta

E' la prima, fondamentale, regola che vi possiamo dare. Davvero, non fatelo. Rimandate. Perché qui la cucina è sovrana, abbondante, vi accoglie e vi tenta ad ogni angolo e ad ogni ora con pizze meravigliose (che ve lo dico a fà!), fritti, frittatine e croché, mozzarelle da passeggio, pastiera e sfogliatelle da urlo (1), stuzzichini di ogni tipo purtroppo uno più buono dell'altro e ancora a prezzi umani. Quindi dimenticate la bilancia e godetevela!

2) Lasciate a casa i pregiudizi

Napoli non è come viene dipinta in film e TG. Certo non mancano le criticità, ma molto sta cambiando. Inoltre, essendo una città viva, c'è sempre movimento, negozi e locali aperti. Godetevi quindi la vivacità e l'allegria... ne sarete contagiati.

3) Meglio senza auto

Ebbene sì, anche in questo i napoletani esprimono un carattere colorito, con una guida...creativa. Se proprio dovete spostarvi in auto prendetela con filosofia, ma tenete conto che - anche per via di buche e parcheggi quasi tutti a pagamento - si gira molto meglio a piedi e con i mezzi. Non fatevi impaurire dalla “grande città”: in realtà la

zona centrale è lunga circa 3 chilometri. Poi ci sono bus, metro, taxi, ascensori e teleferiche che vi porteranno ovunque. In auto ci mettereste molto più tempo.

4) Come trovare la Napoli vera

L'unico modo è perdersi. Non limitatevi a passare da un monumento all'altro: lasciatevi andare all'esplorazione senza meta tra viuzze, cortili, negozietti, angoli nascosti. Diversamente da altre città - ormai senza identità - Napoli è napoletana. Dalle insegne dei negozi ai cestini che ancora vengono calati dalle finestre per metterci la spesa, dalla gente che canta per strada, dai balconi o dentro le case ai cartelli “coloriti” nei negozi. Guardate, osservate e lasciatevi sorprendere.

5) Come orientarsi

Napoli è simile a Genova: il mare davanti il mare e le colline dietro vi permetteranno di capire in che direzione state andando; e se non basta a sinistra c'è il Vesuvio. Nella zona pianeggiante trovate le grandi arterie stradali e commerciali come Corso Umberto, la via dello shopping Chiaia e il centro storico; subito la città si inerpicca, con strade e “rebighi” anche tortuosi, dove troverete alcuni dei quartieri più eleganti come il Vomero, oltre a Castel Sant'Elmo e la collina di Capodimonte.

6) Guida turistica: quando

La spiegazione dei quadri o dei monumenti la si trova ovunque o basta collegarsi a Internet col telefonino, ma c'è tutto un sottobosco di storie, leggende, usi e costumi della tradizione napoletana che solo chi è cresciuto in quella cultura può spiegarvi e farvi vivere. Prendetela magari per esplorare un quartiere o per capire meglio un'opera misteriosa (8 e 9).

7) Non solo centro

Noi abbiamo soggiornato in un Airbnb nel Rione Sanità, che ha dato i natali a Totò (2) e che fino a non molto tempo fa tra quelli ritenuti più “difficili”. Oggi si vedono i risultati di un circolo virtuoso dovuto anche al turismo che permette a molti privati di avere un entroito affittando stanze e quindi portare gente per le strade, stimolando l'apertura di nuovi locali. Come la pasticceria Poppella, dove è obbligo fare un pellegrinaggio per assaggiare il “Fiocco di neve” (3), un dolce di pasta brioche molto leggera ripiena di un mix di ricotta di pecora e panna montata. Altre bellezze nascoste (e tutte gratuite) di questo quartiere le abbiamo scoperte con una “passeggiata guidata” a cura di Insolitaguida (7Euro a testa), associazione creata da un gruppo di ragazze del quartiere che in questo modo

NUOVA ERRE EFFE La tua finestra sul mondo

www.nuovaerreeffe.it
Via S. Rocco 87 B2 Recco
Tel 0185.722681

AMPIA ESPOSIZIONE
serramenti in alluminio, pvc
e legno - tapparelle - porte
interne - porte blindate

CUNEO BRUNO serramenti

CONTATTACI per una consulenza tecnica e un preventivo gratuito

SAN COLOMBANO VIA PEZZOLO 42
0185.350380 www.cuneobrunosnc.com
cuneobrunosnc@gmail.com

arredi metallo
porte interne
infissi

Bo

è e

Corso Europa, 220 cancello
Tel. 010.380315 - Te

Stabilimento: Via Campi, 88 -
Tel. 0185.

N 10 MOSSE

scino, con centinaia di attrazioni per ogni gusto e note a tutti. L'essenza" di quello che è anche un modo di vivere e di essere. za, per godere appieno di quello che è un viaggio non in una città. tivo, goloso, festoso, generoso e unico. E che sì, vi rimarrà nel cuore.

#CorfoleTravel

di Michela De Rosa

VI PIACCIANO
I NOSTRI VIAGGI?
Vorreste prenotarli
o viaggiare con noi?

FATECELO SAPERE
COSÌ ORGANIZZIAMO!
redazione@corfole.com
0185.938009



hanno un lavoro bello e dignitoso. In tre ore, con tanto di tamburello, ci hanno raccontato la vera storia della **Porta di San Gennaro** (4), compreso il significato dei **murales sparsi sulle facciate** (5), visto **palazzi diventati famosi in film e serie tv** (6), visitato la **Chiesa** con l'assurdo ponte francese che passa in mezzo al chiostro (**visibile anche in foto 2**), ma soprattutto il **Cimitero delle Fontanelle** (7): scavato in una cava di tufo vi catapulterà in un mondo di mistero e tradizioni, ma anche di misericordia per le "anime pezzentelle", quelle per cui nessuno prega e che si potevano "adottare". Imperdibile. Da qui, a pochi minuti a piedi, potete prendere l'ascensore (**sempre foto 2**) che vi porta sul famoso ponte francese e da lì sempre in pochi minuti arrivate alle **Catacombe di San Gennaro**. Anche qui abbiamo optato per la guida, scoprendo che fino a sette anni fa erano visitabili solo da studiosi e quindi incredibilmente chiuse al pubblico; grazie allo spirito di iniziativa del prete e di associazioni di quartiere hanno sistemato tutto scoprendo anche tesori nascosti e ora visibili. Infine, a confermare lo spirito partenopeo, al termine della visita la guida ha ringraziato tutti i turisti "perché è solo grazie al fatto che voi avete acquistato il biglietto che questa attrazione può essere mantenuta e che io ed altri giovani possiamo restare nel nostro quartiere con un lavoro fisso".

8) Il Cristo velato

Un'opera che merita una voce a parte e che vale da sola il viaggio a Napoli. Custodita nella cappella di San Severo (8), tra i vicoli del centro storico, è una delle opere più affascinanti e misteriose, perché ancora non si spiega come sia stato possibile eseguirla. Cristo (10) è ritratto un attimo prima di spirare e si percepisce questo residuo di vita, con le carni ancora non del tutto abbandonate. Sotto al velo si intravedono le ferite al costato e i fori lasciati nei piedi dai chiodi. Solo che anche il velo è di marmo, e tutta l'opera è stata realizzata da un unico blocco di pietra. Come è possibile? Si racconta che il velo fosse di tessuto, trasformato in roccia grazie ad un liquido inventato dal Principe di San Severo, illustre alchimista. Più realisticamente il sorprendente effetto è frutto dell'ineguagliabile talento dello scultore Giuseppe Sanmartino. Quando vi sarete riprese dall'estasi guardatevi intorno; la Cappella di San Severo è infatti un luogo ricco di simboli esoterici e religiosi: dalla volta mirabilmente affrescata, al pavimento a labirinto, fino alla tomba (non convenzionale) dello stesso Principe, nonché di altre statue di incredibile fattura. Nella Cavea sotterranea si trova invece una sala dedicata agli studi scientifici, dove sono presenti le "Macchine anatomiche", (9) due corpi sezionati e che rappresentano l'avanguardia medica del '700.

9) Bollicine

Una caratteristica curiosa è che è praticamente impossibile trovare l'acqua gasata. Nei bar, ristoranti e supermercati c'è solo quella "leggermente gasata", per lo più di due note marche, di cui una sponsor del Napoli: alla faccia della devozione!

10) Il caffè

Che sia molto più di una bevanda lo si capisce dai molti bar che espongono il cartello "caffè sospeso": significa che potete lasciarlo pagato per ri meno abbienti. Dicono anche che qui il caffè è diverso. E' vero. E quando si torna a casa è davvero difficile tornare "alla normalità". Sarà la miscela, sarà l'acqua, saranno le macchine che qui sono tutte "a leva", come un tempo. Sarà che qui è un'arte. Ancor più, è un rito. Intanto scordatevi le preparazioni frettolose e meccaniche: vi stupirete a vedere quanti passaggi richiede un caffè fatto come si deve. Quanta passione e maestria. E vi troverete a gustare un "concentrato di crema", vellutato, buonissimo. Tassativamente in tazzina calda (tenute in acqua bollente) e corto. Se volete il nostro caffè normale dovete chiederlo lungo. E non stupitevi se vi chiedono "zuccherato?", perché qui si usa metterci prima la "crema di zucchero" (11). In fondo cosa vi abbiamo detto al punto 1?

navita
ciologia
(int.212) - 16132 Genova
l./fax 010.396396
Località Ferriere (Lumarzo)
964000

CO CAP
Gomme
BRIDGESTONE
16047 MOCONESI (GE)
Via C. Colombo, 59
Tel. 0185 939 751
Fax 0185 939 447
capgomme@libero.it
PNEUMATICI PER:
AUTO - MOTO
CAMION - FUORISTRADA
CONVERGENZA ELETTRONICA
OFFICINA MECCANICA

Trattoria LA REGINA
BARGAGLI
Località Traso
Tel 010/900744
Aperto:
- tutte le sere
- domenica a pranzo
Chiuso mercoledì
Ricchi e originali antipastini misti...gnocchi alla crema di ortiche, ravioli ai porcini con sugo alla boscaiola, taglierini al sugo di asino, carne pepata ai petali di rosa e molto altro da scoprire!

Tra nostalgia, goliardia e vero "burdellu zeneise"

LA STORIA DEL TERRITORIO IN MUSICA

Il gruppo folk Amici della Val Graveglia è fra gli ultimi gruppi di canto in genovese in tutta la Liguria

Lo scorso 26-27 maggio si è svolta la Giornata Nazionale delle Miniere, promossa per diffondere il valore e il significato culturale del turismo geologico. I membri del gruppo folk "Amici della Val Graveglia" sono tutti abitanti nella terra degli avi di Garibaldi (V. pag. 19) nota anche per la presenza di miniere, oggi trasformate appunto in attrazioni turistiche: «L'ispirazione per le nostre canzoni è la nostra terra e proprio da qui è nata l'ultima nostra canzone "In Minea"». Ermanno Rivara ha scritto e musicato questa canzone dedicandola alla dura vita dei minatori della Val Graveglia, raccogliendo racconti diretti dalla sua famiglia e da anziani minatori. "In Minea" è un tributo, nostalgico e pieno di amore, dedicato ai minatori ed alle miniere, un mondo che non c'è più. Come quello delle serate a strimpellare e cantare a squarcia-gola in osteria ma anche nelle case.

Canti in allegria

Fino a qualche anno fa era normale ritrovarsi nelle taverne o nelle case di campagna: cibo della tradizione, buon vino e una fisarmonica garantivano divertimento e convivialità. Ma la cultura della festa di paese, del canto di gruppo e della sana goliardia da tavolata sta lentamente scomparendo. Per fortuna c'è chi tiene vivo lo spirito della tradizione, come gli Amici della Val Graveglia. «Amo il canto genovese – ci racconta Federico Descalzi, voce del gruppo – e qualche anno fa parlando con amici, anche loro musicisti e appassionati ci siamo detti: perché non mettersi insieme? Il Comune di Ne ci ha permesso di provare nella Scuola di Statale e così anche il nome del gruppo è arrivato spontaneo: Amici della Val Graveglia», attualmente composto da Gianfranco Rossi (chitarra e organetto), Ermanno Rivara (chitarra e voce) e appunto Federico Descalzi.

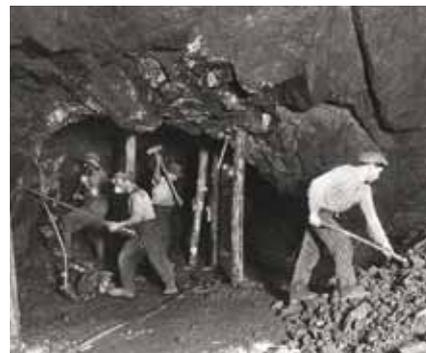
"Burdello" e goliardia a spasso per la Liguria

«I canti genovesi sono tristi – continua Federico – è nella nostra natura. Per questo spesso li intervalliamo da ballate, anche in italiano, più goliardiche e scherzose. Nel ponente sono molto più festaioli di noi, che invece col passare del tempo ci siamo un po' ingrigiti, mentre a Genova ci sono ancora diversi gruppi a tenere viva la tradizione. Così ci capita spesso di andare in giro di paese in paese a portare la nostra musica. Persino nel parmense la apprezzano, anche se chissà se riusciranno a capire tutto!». Tra i vari "tour" degli Amici della Val Graveglia ci sono anche i raduni, feste in cui si suona anche con strumenti come la Chitarra-Lira (nella foto sotto) o la frusta! Un vero "burdello zeneize"!

Simone Parma
Commenta e condividi
su www.corfole.com



Contatti:
pagina facebook "Gruppo Folk
Gli Amici della Val Graveglia"



"IN MINEA"

Testo di Ermanno Rivara

*L'è ancùnotte che sentu inna vuxe
lè me mue che a me vegne adescia
u caffè lè in sciu fogu zuenottu ti devi loua
u puppà lè sciurtiu de in cà
u lè de sutta nu falu asmeta
fanne fitu che poi u se aragge
u se mette a cria
(suonato)
e pedala pe stre de campagna
poi a pe sciu pe quelli sentee
u travaggiu in tu cou da muntagna
pe pochi dinee
nu ghe tempu pee svaghi e delissie
a mo diva da sempre me mue
piccu e pala e a fin da giurna
nu me rezzu ciù in pee
(ritornello)
in minea lè cusci
in pignatin de menestra ascada
e in gottu de vin
in minea lè cusci
se respie quell'aia de suo de pua e lumin
in minea lè cusci
asmeta che l'arrive l'estee
pe puei vedde in po u suu
in minea lè cuscii
quella figgia da i oggi celesti
stu carellu de seguò lè u soo
se ghe mettu inna roosa in scie prie
ghe ascadu in poo u cou
e se poi a me mande in surrisu
sta dumennegga festa saia
in sciu teitu da renata mi a portu
au luettu a ballaa
(ritornello)
in minea lè cusci
in pignatin de menestra ascada
e in gottu de vin
in minea lè cusci
se respie quell'aia de suo e lumin
in mine lè cusci
anche au scuo de ste gallerie po nasce l'amu
in minea li cuscii
lè ancun notte che sentu inna vuxe
ghè u fuggiou da ninnaa.....a*

Nuova edizione

"Adotta un ulivo"

Dai il nome a un albero
e ricevi l'olio **Anche idea regalo!**

ALIMENTARI Olio extra vergine, affumicato, bergamotto, zenzero, farine di mais e castagne, creme di peperoncino, rosmarino, tartufo nocciole e altre eccellenze locali... **PELLET** prenotazioni aperte!

NOVITA' Oli aromatizzati per dare un tocco in più ai tuoi piatti: basilico, **AGRICOLTURA** Concimi, mangimi, pulizia e gestione terreni

FRANTOIO OLEARIO
della Cooperativa Agricola Rurale
ISOLA DI BORGONOVO - MEZZANEGO
www.frantoiooleario.it - 349 0063440

NOTA: gli Amici della Val Graveglia usano il genovese parlato per trascrivere le loro canzoni, di più facile comprensione a chi legge

Nel suo negozio il primo telefono del paese, quando ancora c'erano i "frascà"

Teresa: "Il segreto per arrivare a cent'anni? Avere buona volontà!"

Quando si percorre la provinciale che da Genova porta a Ferriere di Bargali non si può fare a meno di notare i tanti bivi che deviano verso l'interno. Ognuno di essi conduce ad un paese e tra questi Traso è storicamente uno dei più popolosi e ricchi di storia. Tra le sue trecento anime, arroccate tra la valle e i monti, c'è anche Maria Teresa Carbone, da poco entrata nell'esclusivo club dei centenari. L'abbiamo intervistata per capire com'è "andare a cento all'ora"!

Tra bambole e piatti da lavare

Nata il 12 Maggio 1918 a Traso, Maria Teresa Carbone è l'ultima di otto fratelli. Una famiglia numerosa, che per quell'epoca era la normalità. Normale era anche morire per una banale polmonite e così Teresa e i suoi fratelli si ritrovarono soli senza il papà. Darsi da fare fu obbligatorio e i ruoli in famiglia cambiarono in fretta: «Mio fratello maggiore diventò come un padre per me. Aiutavo mamma come potevo anche se avevo solo quattro anni: lavavo i piatti, ma siccome ancora non ero abbastanza alta dovevo usare uno sgabello di legno che però si ribaltava sempre... quante cadute!».

Anche se i tempi erano duri quella di Teresa fu un'infanzia felice: «Avevo tante di quelle bambole! Tutti me ne regalavano una perché ero la più piccola, ma mi piaceva anche uscire e girare per le vie di Traso con gli altri ragazzi della mia età. Ne combinavamo di quelle...! Come quella volta, quando già eravamo più grandi, che le mie amiche dissero alle loro famiglie che eravamo rientrate tardi da una festa perché io avevo preso una storta. Peccato che si dimenticarono di dirlo a me! Ma le voci correvano in fretta, così il giorno dopo uscii in strada facendo finta di zoppiare ed evitai alle mie amiche una sonora ramanzina!».

Il pellegrinaggio scalza per il marito in guerra

Gli anni passano e Teresa conosce Mario, in occasione della festività della Madonna del Carmine. Galeotto fu il "frascà", una sorta di bar che gli abitanti di Traso avevano l'abitudine di allestire nelle occasioni speciali e dove si vendevano bibite fresche e vino. Insomma, ragazzi spensierati come tanti, ma la guerra si intromise tra loro. Prima la chiamata in Albania, poi il campo di concentra-



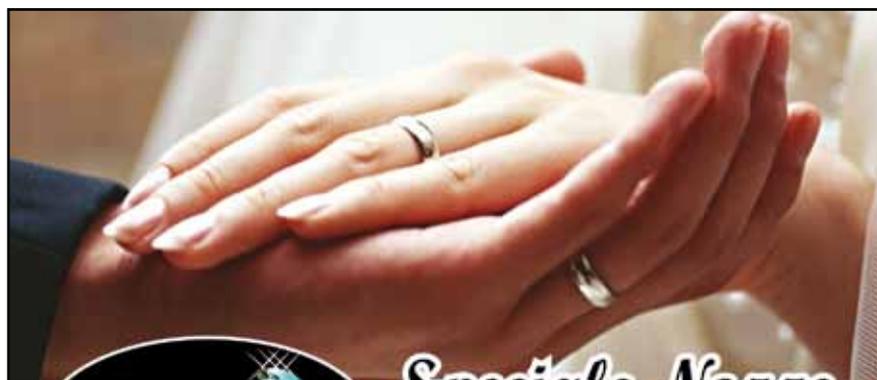
Teresa con la nipote Patrizia e la targa consegnata dal Sindaco di Bargagli per commemorare i suoi cento anni - Una rara foto dei "frascà" - Teresa con il marito Mario davanti al loro negozio negli anni '50

mento e quell'insperato ritorno a casa. Talmente inaspettato e desiderato che Teresa decise di celebrarlo a modo suo: «Fu così straziante aspettarlo che appena tornò decisi di fare un pellegrinaggio scalza, da casa fino al Santuario della Madonna della Guardia. Ricordo ancora quanti ricci e quante spine presi, ma non fu faticoso perché Mario era riuscito a tornare e questo era l'importante».

Suo il primo telefono di Traso

Nel 1947 i due si sposano e Teresa apre il suo negozio di frutta e verdura nella via principale del paese: «A quell'epoca a Traso c'erano più di mille persone! Si trovavano la posta, la farmacia, i calzolari, le latterie e anche il mio ortofrutta: ogni giorno lucidavo la merce e la mettevo in vetrina. Sembrava proprio di essere in una piccola città, c'era persino la Guardia di Finanza che controllava! Quando arrivò il telefono io fui la prima ad averne uno e tutte le chiamate per gli abitanti del paese arrivavano a me. Mio figlio correva per avvisarli e farli venire in negozio per prendere la chiamata o richiamare. Eh sì, erano proprio altri tempi!». Il lavoro poi porta Teresa a Genova dove diventa riparatrice di tappeti persiani nel negozio della sorella in Piazza Colombo. Resta nel capoluogo fino al 1980: «Tornavamo spesso al paese con i pullman, perché i mezzi a disposizione erano davvero pochi», ma il richiamo della tranquillità è troppo forte e così Teresa e Mario tornano a Traso, dove oggi festeggia felice i suoi 100 anni. Il segreto? «La mia vita è stata un romanzo! Ripensare a tutte le cose che sono successe è un'impresa! Eppure per arrivare a cento anni non ci sono molti segreti, è sufficiente la buona volontà». E, aggiungiamo noi, una buona dose di quello spirito battagliero e solare che Teresa incarna alla perfezione.

Simone Parma
Commenta e condividi
su www.corfole.com



GARDEL
gioielli

San Colombano - Calvari
Via D. Cuneo 155
0185.358238

Speciale Nozze

Un momento unico, che potrete ricordare per sempre con una fede unica, che parli solo di voi.

Oltre all'ampia scelta di gioielleria realizziamo fedeli e gioielli su disegno. Inoltre: regali, quadri e cornici preziose

Il guardiano del faro di Portofino: il lavoro dei sogni in un posto da sogno

*Dopo quattordici anni si riaprono le porte del
più scenografico presidio della Liguria*



Dopo quattordici anni il Faro di Portofino ha nuovamente il suo Guardiano. Si chiama **Paolo Bassignani**, ha 58 anni e arriva da Villafranca in Lunigiana, comune in provincia di Massa Carrara. Il 29 maggio il **Sindaco Matteo Viacava** insieme al **vice Sindaco Giorgio D'Alia** e al Comandante del porto **Massimiliano Bei**, ha siglato l'accordo che sancisce la permanenza dell'uomo all'interno di uno dei luoghi simbolo del Borgo. Da quell'estate del 2004, da quando **Roberto Racalbutto** - finito in copertina anche su Panorama - aveva chiuso con due mandate la porta del faro, nessun altro aveva più mantenuto il presidio sulla scogliera più amata e romantica di Portofino.



Lo scrittore di bestseller Carlo Martigli porta anche Genova nel mondo

*Un corto girato nell'Albergo dei poveri
partecipa a un concorso internazionale*



Nuova sfida per il noto scrittore **Carlo A. Martigli**, autore di diversi best seller e rapallense di adozione: con il regista **Ildo Brizi**, che ha già vinto diversi premi, sta girando un corto che parteciperà al più grande concorso al mondo di corti cinematografici, indetto da My Rode Reel, una delle più prestigiose società internazionali che produce attrezzature per il cinema e la tv. La sceneggiatura è un thriller-gotico: *"Il titolo Mors Tua - Io Sono Giustizia, credo già renda l'idea - spiega Martigli -. Siamo in un ospedale ecclesiastico dove impazza un contagio e un moribondo chiede di essere ucciso per porre fine alle sue sofferenze"*. Ma non è tutto, ovviamente.

Com'è passare dal romanzo di centinaia di pagine al corto? *"Non è stato facile perché deve trattarsi di una storia completa che in tutto deve durare non oltre tre minuti"*, spiega lo scrittore.

La location perfetta è stata individuata nell'Albergo dei Poveri a Genova: *"Una struttura che meriterebbe di essere conosciuta non solo in Italia ma nel mondo"*. Il corto è accompagnato da un sonoro eseguito dal vivo dall'Accademia degli Imperfetti, insieme al baritono **Andra Lanzola**.

Da giugno sarà possibile vederlo su youtube, dove sarà caricato dalla Rode. Più persone lo vedranno e lo voteranno, più avrà possibilità di vittoria. Sosteniamolo!

"ANTICA OSTERIA SANTO"

Da quattro generazioni l'antica cucina genovese

**Forno a legna
e veranda
vista mare...**



MENÙ DEGUSTAZIONE €15

(Cena venerdì, sabato e domenica)

>>Anche per vegetariani<<

Antipasto misto: torte di verdura,
salumi misti, etc.

Farinata

Dolce delle casa

Acqua, vino e caffè



MENÙ WEEK-END €30

(Sabato e domenica, pranzo e cena)

Antipasto: farinata, torte di verdure, frittelle, cuculli, salumi

Due primi a scelta: es. ravioli, pansoti, cannelloni, lasagne...

Due secondi a scelta: es. fritto misto all'italiana, arrosto,
coniglio o gallinella ripiena, cima alla genovese o al forno...

Contorno: es. patate al forno, peperonata, gaggette di cavolo...

Dolce della casa, Acqua, vino e caffè



Pane fatto in casa in più varianti (normale, castagna, olive...)

Cuociamo tutto a legna!

Su prenotazione menù di pesce.

Per i bambini spazio all'aperto e fino a 12 anni pagano il 50%

Lavagna Via Sorlana 25

Prenotazione necessaria:

388.9991765 | 366.7495603 | 347.8297932

A BALLARE CI VADO IO



NON I MIEI DENTI

Sai che esistono nuove tecnologie per fissare la protesi?

Sai che esistono attacchi invisibili?

Conosci la tecnica dei **miniimpianti**?

E non costa tanto, vieni a parlarne in studio,
fissa un appuntamento: visita e preventivo sono gratuiti

Studio Dentistico Ferraris

GATTORNA Via del Commercio 80

TORRIGLIA Piazza Cavour 18/2

GENOVA Via Bernardini 2/3

0185.931066 - 010.313895

(7 giorni su 7)

Consulenza psicologica

La dott.ssa Sara Marchelli offre consulenza per crescita personale sostegno di coppia, relazione con figli adolescenti, paure e fobie, gestione stress, elaborazione lutto e per le situazioni di criticità che si possono presentare nel corso della vita

Primo incontro gratuito

"BIMBI & SORRISI"

Promozione attiva fino al 30 giugno

- 1) Controlliamo crescita denti
- 2) Verifica carie con 'diagnocam'
- 3) Trattamento rinforzante al fluoro
- 4) Lezione igiene dentale

Solo euro 19,90!

E un simpatico omaggio!



Capita soprattutto a bambini e anziani Sangue dal naso, un classico dell'estate: no alla testa indietro e no ai batuffoli

Le cause - Le mucose del naso sono percorse da una fitta rete di piccoli vasi sanguigni superficiali, che possono rompersi con facilità. Le cause? Un trauma (come una pallonata), oppure il semplice fatto di essere raffreddati e soggiornare in un ambiente dove l'aria è molto secca. Quando le mucose "si asciugano" basta uno starnuto, o soffiarsi il naso con troppo vigore, perché le venuzze si rompano. Si corrono rischi analoghi anche se si è fatto un eccessivo consumo di antinfiammatori o si segue una terapia antiaggregante (per esempio con l'aspirinetta), farmaci che impediscono alle piastrine di bloccare il sanguinamento delle microlesioni.

Cosa fare - Spesso, in caso di epistassi, si tende a spostare la testa all'indietro: un errore, perché il sangue può scivolare in gola e, da lì, finire nelle prime vie aeree, innescando delle crisi di tosse che peggiorano la situazione. Bisogna invece tenere la testa piegata in avanti, respirando con la bocca, in modo da far colare il sangue all'esterno. Per bloccare la piccola emorragia è necessario stringere con l'indice e il pollice la parte del naso appena sopra alle narici, per 10-15 minuti. In questo modo si dà il tempo ai naturali meccanismi della coagulazione di entrare in azione. È anche utile applicare delle compresse di acqua fredda sulla radice del naso (la parte in mezzo agli occhi) perché inducono una vasocostrizione riflessa e quindi un restringimento

dei piccoli vasi delle mucose che contribuisce a fermare il sangue. Se la causa del sanguinamento è una mucosa troppo asciutta, per evitare nuovi episodi, una volta che l'epistassi si è risolta, si possono applicare creme emollienti sulle pareti interne delle narici o ricorrere a un umidificatore per l'ambiente.

Cosa non fare - Come già detto non alla testa all'indietro. Inoltre meglio evitare di deglutire il sangue, che va sempre sputato: se ingerito, può innescare reazioni come nausea e mal di stomaco. No all'inserimento di garze, pezzi di fazzoletti di carta o batuffoli di cotone nelle narici nel tentativo di bloccare l'emorragia: anche se in un primo tempo può sembrare che funzionino, si "incollano" con il sangue e, quando si rimuovono, portano con sé i piccoli coaguli con cui l'organismo ha tamponato l'epistassi, facendo riprendere il sanguinamento.

Quando andare dal medico - Se la perdita di sangue non si arresta nel giro di 20 minuti è sempre meglio andare al pronto soccorso. È importante rivolgersi al proprio medico, inoltre, se si hanno più di 3 episodi di epistassi al mese: all'origine potrebbe esserci una piccola varice della mucosa nasale, che va cauterizzata. Inoltre, il problema potrebbe indicare una vasculopatia dovuta all'ipertensione o un disturbo della coagulazione che prevede cure su misura.

Un nuovo alleato nella prevenzione Il Pap test non è più il solo esame gratuito: ora si può fare anche l'Hpv-test



Oltre a uno stile di vita sano i controlli regolari per la diagnosi precoce sono la colonna portante nella lotta al cancro. E qui c'è una novità. Il pap test non è più il solo esame previsto dallo screening gratuito per tutte le donne. Da quest'anno, infatti, nei controlli offerti dal Servizio Sanitario per identificare la presenza del Papilloma virus, in particolare dei tipi che aumentano il rischio di cancro del collo dell'utero, è stato inserito anche l'Hpv-test.

Vantaggi dell'Hpv-test

- Identificare un maggior numero di infezioni rispetto a quelle rilevate con il solo pap-test, che in alcune circostanze può lasciarsi sfuggire fino ad un soggetto a rischio su dieci (risultato falsamente negativo)
- Quantificare meglio il rischio di sviluppare un carcinoma, grazie alla possibilità di identificare i sierotipi ad alto rischio

- Rafforzare, in caso di negatività, il valore diagnostico di un pap-test negativo. In altre parole un HPV test negativo dà maggiori garanzie che la malattia non sia presente e che non lo sarà nel breve periodo di tempo

- Aggiungere importanti informazioni diagnostiche ai pap-test dall'esito incerto, permettendo di distinguere le pazienti positive al virus da quelle negative, indirizzandole in caso di ulteriore positività alla colposcopia.

Esami gratis per ogni età

Per le donne tra i 20 e i 30 anni lo screening gratuito prevede il Pap test ogni tre anni. L'Hpv è un'infezione a trasmissione sessuale e ha una prevalenza maggiore nelle giovani. Sappiamo però che, anche se viene individuato un virus che aumenta il rischio di tumore, nella maggior parte dei casi si tratta di infezioni transitorie che guariscono da sé nell'arco al massimo di un anno. In più, la trasformazione in lesione pretumorale prima e tumorale poi, avviene in circa 20 anni. Ecco perché sottoporre una giovane a un Hpv test significherebbe solo creare stati di ansia inutili e una conseguente richiesta di altri esami. Se il Pap test è positivo si fa l'Hpv test.

A partire dai 30/35 anni, lo screening mediante pap test ogni 3 anni può essere sostituito dall'HPV test ogni 5 anni.

La STORIA SEGRETA dei BAGNI AURELIA

Dei retroscena allo “stile Versilia”, di Tenco che vi componeva canzoni, ma soprattutto dell'incredibile vita di Vera, medaglia al valore, e Mario

Tanti di noi “bagnanti” o “indigeni” di Cavi conoscono i Bagni Aurelia e si ricordano bene dei precedenti gestori Carla e Bepi. Carla era figlia di Vera Vassalle e di Mario Robello: alcuni dei più vecchierelli, come me, ricorderanno bene i geniali imprenditori che aprirono all'attività balnearia “moderna” sulla spiaggia di Cavi. Infatti furono loro a portare in Liguria negli anni 50 l'esperienza della Versilia, l'idea del “capannone” della “rotonda sul mare”, fondando dunque i Bagni Aurelia.

Vera la ricordo coi suoi occhi chiari che ci osservava dietro il bancone del bar con un'aria misteriosa ma mai strabordante. Noi ragazzini temevamo il signor Mario che ci faceva filare e a ben ragione visto che facevamo veramente dei casini... rubavamo bottiglie, cassette di legno per costruire capanni, avevamo anche fondato la città degli Scarabei sulla spiaggia e Mario ci tartassava.

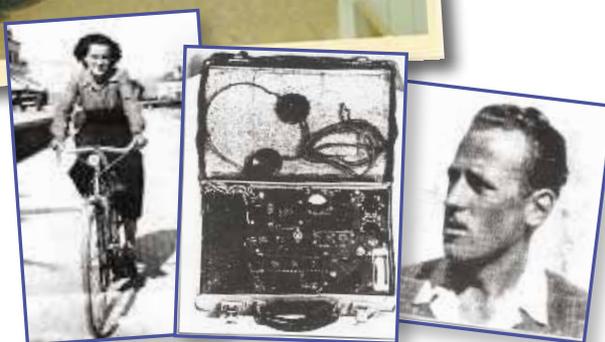
Alla sera i suoi bagnini dovevano rastrellare il doppio per eliminare pietre, legni e cartacce dei nostri vulcani o cancellare le piste per le biglie costruivamo trascinando un “didietro”. I Bagni Aurelia erano anche luogo di tornei a calciobalilla o Ping-Pong, dove vinceva sempre il Somalvico, oggi scienziato di punta del mondo della robotica. O le gare di nuoto dove il mitico Filippo detto “za-za” si piazzava sempre tra i primi anche se gli mancava una gamba! Oggi è stilista. La sera c'era la musica e i Bagni Aurelia hanno tenuto a battesimo il grande **Luigi Tenco** che qui cantava e componeva le sue canzoni.

Vera, una vera eroina

Era una tosta e cominciamo con la motivazione della Medaglia d'oro al Valore Militare: «*Ventiquattrenne, di eccezionali doti di mente, d'animo e di carattere, all'atto dell'armistizio, incurante di ogni pericolo, attraversava le linee tedesche e si presentava ad un comando alleato per essere impiegata contro il nemico. Seguito un breve corso d'istruzione presso un ufficio informazioni alleato, volontariamente si faceva sbarcare da un Mas italiano, in territorio occupato dai tedeschi. Con altro compagno R. T. portava con sé una radio e carte topografiche, organizzava e faceva funzionare un servizio di collegamento fra tutti i gruppi di patrioti dislocati nell'appennino toscano, trasmettendo più di 300 messaggi, dando con precisione importanti informazioni di carattere militare. La sua intelligenza e coraggio-sa attività rendeva possibile sessantacinque lanci da aerei a patrioti. Sorpresa dalle SS tedesche mentre trasmetteva messaggi radio riusciva a fuggire portando con sé codici e documenti segreti e riprendeva la coraggiosa azione clandestina. Pochi giorni prima dell'arrivo degli alleati passava nuovamente le linee tedesche portando preziose notizie sul nemico e sui campi minati. Animata da elevati sentimenti, dimostrava in ogni circostanza spiccato sprezzo del pericolo. Degna rappresentante delle nobili virtù delle donne italiane.*» Tutto questo nonostante in tenera età fu colpita dalla poliomelite e restò claudicante.



- Una cartolina d'epoca dei Bagni Aurelia
- Vera Vassalle
- La radiovaligia con cui comunicò i piani dei partigiani
- Il marito Mario



La missione “Radio rosa”

Nel 1943 Vera decise di prendere parte alla Resistenza nel gruppo di cui faceva parte il cognato **Manfredo Bertini**, stanziato in Versilia. Si rendeva necessario stabilire un contatto con gli Alleati e il piano fu di inviare un emissario: Vera fu prescelta per questa operazione e inviata presso un Comando alleato a Montella Irpinia da dove, di lì a breve, sarebbe salita al comando della missione “Radio Rosa”. Parte servendosi di qualche raro treno, di una bicicletta e anche se claudicante percorre lunghi tratti a piedi. Impiega due settimane, attraversando pericolosamente le linee nemiche. Digiuna di tutto, venne addestrata presso l'Office of Strategic Service (OSS) dell'Esercito Americano di Napoli, poi trasferita a Capri, Pozzuoli, Taranto, Palermo ed infine, a bordo di un aereo degli alleati a Bastia in Corsica da dove riuscirà a tornare in Toscana a bordo di una motosilurante dell'Esercito Inglese in qualità di Agente del 2677° Reggimento dell'OSS. A Gennaio raggiunge a piedi Viareggio portando con sé una radiovaligia così piccola che poteva essere facilmente collocata all'interno di una valigia di cartone per bambini, in modo da eludere le perquisizioni. Con quella doveva creare contatti radio clandestini per coordinare le azioni degli alleati con quelle dei partigiani; ma il radiotelegrafista aveva perduto i piani di trasmissione, così si vide costretta a ripartire alla volta di Milano dove riuscì ad ottenere nuovi piani e l'invio di un radiotelegrafista fidato. Ed ecco apparire sulla scena Mario.

L'incontro con Mario, un amore “piovuto dal cielo”

Fu così che nel Marzo '44, Mario Robello detto “Santa”, ex Radiotelegrafista della Marina Militare, venne paracadutato sull'Appennino per dare inizio alla missione “Radio Rosa”. Vera riuscì così a trasmettere trecento messaggi e ottenere sessantacinque lanci di armi e munizioni. Ma l'iniziativa non passò inosservata ai Fascisti e il 2 Luglio ci fu l'irruzione dei soldati Tedeschi. Vera riuscì a fuggire portando con sé tutti i documenti. Ricercata dai nazisti, dopo mille peripezie volle tornare operativa in Liguria, nella zona di Cavi. A fine guerra, finalmente, Mario e Vera si unirono in matrimonio, lei si mise ad insegnare alle scuole elementari di Cavi, mentre Mario cominciò l'avventura dei Bagni Aurelia. Il Comune di Lavagna le ha dedicato la scuola, ma non ha mai fatto tanto per ricordarla. D'altra parte, ha ben altro a cui pensare...

Per approfondire: “*Il Clandestino*” di Mario Tobino, “*Missioni Rosa-Balilla*” di Liborio Guccione Gabriele Pardini, “*Vera e la radio*” Radio Rivista edizioni ARI



Testimonianza di **Manfredi Vinassa de Regny**

PORTA FUORI LA TUA CASA!
Creiamo ambienti per vivere all'aria aperta!

Legno Arreda ARTIGIANI del LEGNO

SCALE - CUCINE E MOBILI SU MISURA - PORTE E FINESTRE
PAVIMENTI - CASSETTE IN LEGNO - PERGOLATI -
SOTTOTETTI - RESTAURI CONSERVATIVI -

Trasformiamo zone inutilizzate in preziosi spazi utili

CHIEDI UN PREVENTIVO, TI STUPIRAI DELLA CONVENIENZA

Cicagna Via Carpenete 52 TEL 339.1235781 - 349.3849323



GARIBALDI, tra audacia e leggenda

Detti Bacìn, Baciòchi, Bafulìn, Bagagin, Balìn e di come

Vittorio Garibaldi divenne Vitòrio d'i Buscètti detto Lungu

Nella cosiddetta Valle della pietra, la Val Graveglia, ebbero i natali gli antenati di Giuseppe Garibaldi, l'Eroe dei Due Mondi. Il cognome è il più diffuso nel comune di Ne ed ha antichissime origini. Già nel 983 nel Codice Diplomatico della Lombardia è citato un "Garibaldus judex".

La leggenda... farlocca

Se vogliamo dar credito anche a una leggenda, la famiglia Garibaldi risalirebbe al re longobardo Garibaldo che regnò a Pavia nel 573. Questi divenne re a poco più di nove anni alla morte del padre, ma fu presto detronizzato, e la leggenda dice che sia fuggito insieme alla madre Ariperta raggiungendo la Rocca di Busseta a Pòntori, dando così origine alla stirpe dei Garibaldi. Questi fatti sarebbero testimoniati da una lapide ancora esistente nella chiesa di Pòntori, che, tradotta dal latino dice: "Il pronipote Giovanni [dedica questa lapide] a Garibaldo, figlio del re Grimoaldo, depresso dallo zio Pertarito e nascosto presso la rocca della Busseta nell'anno 573". Tuttavia recentemente si è scoperto che tale lapide, fatta a imitazione dell'antico, in realtà vi fu collocata nel XIX secolo da un certo dott. Carlo Garibaldi che fu l'inventore della lapide e della leggenda diffusa fino a oggi nella valle per accreditare alla propria famiglia un'antichità e un prestigio maggiori di quelle vantate da altre famiglie locali. Il cognome ha comunque sicure origini germaniche e deriverebbe dall'antico tedesco *Garubald* formato dalle parole *gaira* "lancia" e *baltha*, "audace"; significherebbe quindi uomo audace con la lancia.

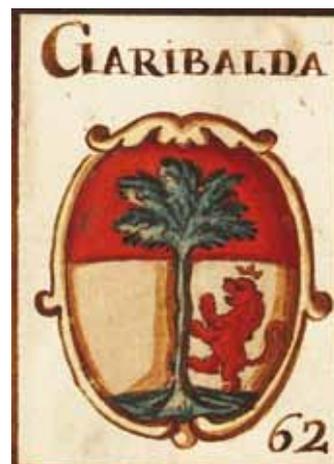
Tutti lo stesso cognome... e allora via di soprannomi

La cospicua presenza dei Garibaldi in Val Graveglia ha fatto sì che, almeno in passato, si diffondessero i soprannomi tra gli abitanti, per meglio distinguersi. Come scriveva Massimo Angelini su un interessante volumetto edito da Il Golfo, "Ne qui, Ne là" c'erano i Bacìn, i Baciòchi, i Badi, i Bafulin, i Bagagin, i Balin, i Boscètti, e così via. Il cognome corrispondeva a una parentela, mentre un soprannome collettivo corrispondeva a un suo segmento, ovvero a una o più famiglie strettamente imparentate. Così gli abitanti si presentavano con nome e cognome a chi è estraneo alla comunità, ma tra loro usavano il nome di battesimo, nella forma dialettale, il soprannome della famiglia e quello personale: così ad esempio Vittorio Garibaldi è Vitòrio d'i Buscètti detto più semplicemente Lungu.

Personaggi famosi

La famiglia Garibaldi nel 1528 entrò a far parte dell'Albergo dei Lomellini e degli Interiano e alcuni suoi membri furono Senatori della Repubblica di Genova. Tra i personaggi storici che portarono questo cognome non ci dilunghiamo su Giuseppe universalmente conosciuto; ricordiamo solo che il nonno Angelo, era nato a Chiesanuova di Ne nel 1741. A Chiavari nel 1766, nacque il figlio Domenico che nel 1770 si trasferì a Nizza diventando piccolo proprietario di cabotaggio e nel 1794 si sposò con Maria Rosa Nicoletta Raimondi, ligure di Loano. I due ebbero sei bambini: Maria Elisabetta, Angelo, Giuseppe nato nel 1807, Michele, Felice e Teresa morta in tenera età. Altri personaggi portarono questo cognome o un cognome simile della stessa origine. Ricordiamo il doge di Genova Francesco Giustiniano Garibaldi eletto nel 1393, Giacomo Garibaldi (1799-1846) sacerdote e scienziato insegnò fisica all'Università genovese e lo scultore

Domenico Garibaldo, vissuto nel XVIII sec., allievo di Filippo Parodi e autore di due interessanti statue in marmo raffiguranti 'San Domenico' e 'Santa Rosa da Lima', per la chiesa di N.S. Assunta a Sestri Ponente.



Lo stemma di famiglia, tratto dallo "Stemmario di Andrea Musso" (Biblioteca Berio, Genova, g.c.)

L'angolo di Giulia D'Arrigo



APPLAUSI!

È notte. C'è un'aria dolce, sospesa tra la primavera appena passata e la crema solare dell'estate che sta arrivando. Una notte di quelle in cui sei combattuto tra la tentazione di dormire con la brezza delle finestre aperte e la consapevolezza che farlo significherebbe sopportare il baccano dei ragazzini lì sotto.

Fisso il soffitto, insonne e accaldata. Penso a cosa potrei raccontarvi. Certo, l'estate di spunti ne offre: le scuole che finiscono, gli addii alle maestre e le agognate vacanze, le lunghe giornate al mare, la prova costume, le partenze e i tristi rientri. *Però... Però... Vorrei un'idea diversa.*

Poi arriva. Eccola. A pochi centimetri, forse millimetri da me. Presenza fissa dell'estate più dell'anguria e più angosciante dell'ennesimo balletto latino. La zanzara. Ronza nel buio, a un dito dal mio orecchio, con la sua vocina stridula. Mi immagino che stia ridacchiando all'idea dei ponfi con cui andrò al lavoro domattina. Resto immobile, in apprensione, pronta a scattare. Poi le mani fendono l'aria in un fragoroso applauso. Silenzio.

Ma dopo un paio di secondi ricomincia. Adesso sta ridendo, ne sono sicura. Certa di coglierla di sorpresa, accendo la luce con un movimento improvviso. Nulla. La stanza è vuota, silenziosa. Nessun ronzio. Sospiro, mi lascio ricadere sul materasso. Forse l'ho immaginata. Spengo la luce. Tempo di mettermi comoda che arriva la puntura, sul collo. Quello che domani scorticherò a forza di grattarmi. Maledetta. Mi addormento, finalmente, e la sogno. Sta ancora ronzando, in una grande platea gremita di gente; è un teatro, ed è lo spettacolo di maggior successo di tutta la stagione. Siamo proprio al momento finale, parte uno scroscio di applausi. Il ronzio cessa. Un sorriso mi spunta nel sonno...



NOVITÀ!
servizio
bombole



1500mq di esposizione su 2 piani
USCIO Via XXIV Maggio 19
Tel 0185.91338 - 3939480991 www.acquaefuoco.org





barbecue da €150!

NOVITÀ!
Terriccio, concime, piantine
vasi e arredogiardino



APPUNTAMENTI IMPERDIBILI

da tagliare e conservare

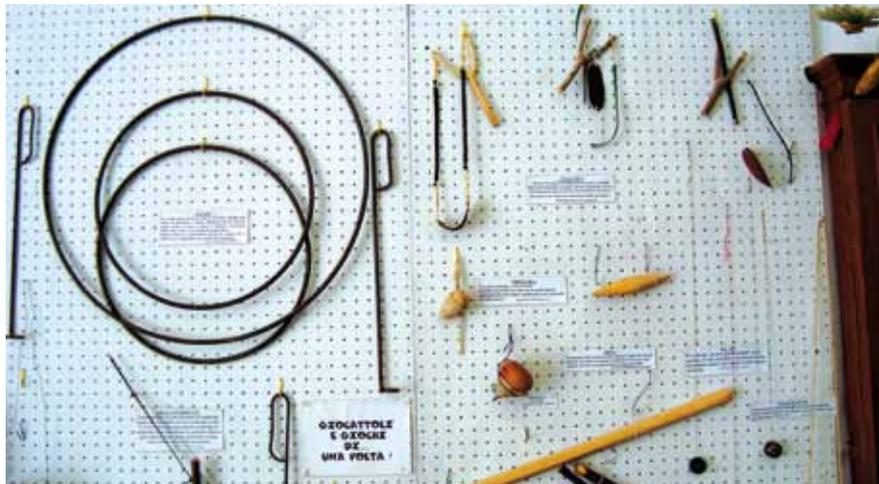
sagre | concerti | manifestazioni | mercatini | gare | musei | cene | spettacoli | inaugurazioni | teatro | corsi | degustazioni | mostre | sport | cinema...

Fai conoscere la tua iniziativa, attività o locale in tutto il Levante, Genova e non solo!

- VEN 1** **A GUARDAR LE STELLE**
A Sestri Levante, Osservazioni astronomiche con telescopio nel Parco Urbano Nelson Mandela
Dalle ore 21,00 - a cura dell'Associazione Il Sestante
- SAB 2** **FESTA DELLA PRIMAVERA CON MERENDA E GIOCHI**
Nel parco giochi delle Fontanine di Rapallo, i bambini si disputeranno in giochi tradizionali, quali la corsa nei sacchi, il tiro alla fune e il pampano. Poi merenda per tutti!
- DOM 3** **LAVAGNA IN FESTA**
Attività sportive nelle vie del centro. I bambini potranno provare i loro sport preferiti. Musica dal vivo. Truccabimbi.
Lavagna, Via Nuova Italia - Info: www.civalavagna.it
- DOM 3** **FESTIVAL "DO CANESTRELLETO DE TORRIGGIA"**
Dalle ore 15 si possono assaggiare gratuitamente i famosi canestrelletti, musica con le orchestre "Caravel" "Diego Sanguineti" "Roberta Salvi" e intrattenimento de "La luna crescente"
- LUN 4** **CONCORSO DI POESIA**
Alle ore 17 presso l'Auditorium San Francesco di Chiavari si svolgerà la premiazione dei vincitori del 2° Concorso di poesia "Grazia Criscione"
- MAR 5** **MOSTRA DI FINE ANNO AL CIRCOLO ACLI "FANIN" DI CHIAVARI**
Cucito, maglieria, sartoria, camiceria, maglieria a mano e macchina, pittura su stoffa, tecniche pittoriche, macramè: sono alcune delle attività in mostra - Via Vinelli 27 dalle ore 9,30 alle ore 12 e dalle ore 15,30 alle ore 19.00
- MER 6** **PREMIAZIONE DEL CONCORSO "LA VITA È BELLA NON BULLA"**
Indetto dall'IC Rapallo con lo Zonta Club Portofino Tigullio Paradiso, vuole valorizzare l'impegno civico e il contrasto al bullismo e cyberbullismo ore 17.00 Auditorium delle Clarisse, Rapallo
- GIO 7** **IL TRADIZIONALE FESTIVAL ANDERSEN**
Ritorna a Sestri Levante l'edizione 2018 del Festival dedicato alle fiabe e ai più piccoli, con spettacoli in tutte le piazze della città.
Info e programma dettagliato ospiti: www.andersenfestival.it
- VEN 8** **GENOVA CAPITALE DELLA POESIA**
Dal 7 al 17 giugno si tiene la 24° edizione del Festival internazionale di poesia di Genova. "Parole Spalancate" è la più grande e longeva manifestazione italiana di poesia. Info: www.parolespalancate.it
- SAB 9** **ESCURSIONE CON LE GUIDE DEL PARCO DELL'AVETO**
Escursione dal passo del Tomarolo al Monte Maggioreasca, la vetta più alta dell'appennino ligure. Ritrovo: ore 9 a Rezzoaglio.
Info e prenotazioni: 0185 343370 - cea.aveto@parcoaveto.it
- DOM 10** **IL MERIDIANO DELLE FIABE**
Ultimo giorno per visitare l'esposizione con le illustrazioni di fiabe ideate sul Meridiano 09° 25', quello di Sestri Levante. Presente anche il plastico con il trenino del Mago Joe. Info: www.ac-ilsestante.it
- DOM 10** **TRANSUMANZA E GASTRONOMIA A SOPRALACROCE**
Verso l'alpeggio con percorso lungo i sentieri degli antichi borghi, punti di ristoro nel paese, mestieri e giochi contadini con dimostrazioni di lavorazioni casearie, visite guidate e musica
- LUN 11** **GALA LIRICO INTERNAZIONALE**
In occasione del Santa Festival 2018, in collaborazione con Ass. Spazio Musica. Ore 21:00 a Villa Durazzo di Santa Margherita Ligure
Ingresso Libero - Info: www.livesanta.it
- MAR 12** **CAMPAGNA AMICA**
Sapori e i profumi della campagna arrivano in città con i Mercati di Campagna Amica, dagli agricoltori A KM zero.
Chiavari, Piazza Roma - Info e orari: 0116177211
- MER 13** **IMPARA AD USARE PC, TABLET E SMARTPHONE**
È arrivato il momento di prendere in mano la tecnologia e imparare a essere padroni dei nostri computer e telefoni con il corso personalizzato e a domicilio, garantito da Corfole! Info: 0185.938009
- GIO 14** **CIRCO NEL BOSCO**
Serata teatrale con i bambini della scuola di Riva Trigoso e i ragazzi della comunità Villa Gritta a Missano (Castiglione Chiavarese)
Info: 347 0058169
- VEN 15** **CRITICAL WINE A CASARZA: PACE, MUSICA, BIRRA E VINO**
Fino al 17 oltre 100 qualità di vino, birre artigianali, degustazioni, artigianato, servizio bus navetta Casarza-Cardini.
Domenica 17 ore 21.30 concerto Roberto Frugone band
- SAB 16** **RECCO ANTIQUA**
Espositori selezionati saranno sotto i portici di Via Assereto come ogni terzo sabato del mese per il mercato dell'antiquariato.
Recco, Via Assereto - Info: 0185 722440
- SAB 16** **GIOCATTOLI ANTICHI, CURIOSITÀ E VIDEOGIOCHI**
Come ogni terzo sabato del mese saranno visitabili il Museo del Videogioco ed il Polimuseo del Giocattolo e della cultura contadina Gattorna di Moconesi, Palazzo Scuole Medie - Info e orari: 338 5933282
- DOM 17** **LA PIETRA BORGHESE E... CHI TROVA LA PINGUICOLA?**
Piacevole anello fra faggete, radure e torbiere, alla scoperta di luoghi singolari, quale la grande pietra proveniente dal mantello terrestre.
Info: lat Santo Stefano D'Aveto: 0185 88046
- MER 20** **MERCATINO SEMPRE APERTO!**
Su Corfole trovi ogni mese tantissimi annunci di tutte le categorie, con le quali potrai risparmiare e trovare quello che cercavi da tanto!
Lo trovi a pag. 18
- GIO 21** **ANTONIO LIGABUE A PALAZZO DUCALE**
Sessanta dipinti, sculture e disegni del famoso pittore del '900. Le sue opere si concentrano soprattutto su animali esotici e autoritratti.
Genova, Palazzo Ducale - Ore 10-19 - Info: 010 8171600
- VEN 22** **IL CUORE DI CHISCIOTTE**
Serata teatrale con i bambini della scuola di Riva Trigoso e i ragazzi della comunità Villa Gritta a Missano (Castiglione Chiavarese)
Info: 347 0058169
- SAB 23** **IL GEOMETRICO NELLA DIMENSIONE ASTRATTA**
Mostra organizzata dalla Città di Rapallo sulle opere di Grazia Giovanetti. Visitabile Venerdì-Sabato-Domenica, fino al 24 Giugno 2018
Rapallo, Antico Castello Sul Mare. Info: www.comune.rapallo.ge.it
- SAB 23** **MERCATINO DEI SAPORI E DELLE TRADIZIONI**
L'ultimo sabato e domenica del mese Chiavari ospita il Mercatino dei Sapori in Via Rivarola, con prodotti da tutta Italia. Dalla ore 10:00
Chiavari - Info: www.lacompagniadelsapori.it
- DOM 24** **Festa con gli alpini a Lumiarzo**
Dalle ore 9 (ritrovo, alzabandiera, sfilata con la banda, S. Messa, interventi delle autorità, pranzo conviviale
Prenotazioni: 0185.94072 - 339.1296714 - 339.5305636
- DOM 24** **Cantando e gustando!**
Come ogni mese la vulcanica Donatella Ferraris organizza presso Dedalo Drink & Food la gara di karaoke, accompagnata da ottimi stuzzichini emiliano/norcini
Rapallo, Via Betti 61 - Inizio ore 17:00 - 331.7665111
- MER 27** **MERCOLEDÌ DA REBIGHI**
Creatività e illustrazione per bambini (6-12 anni) a cura dell'illustratrice Silvia Venturi e Arianna Zuppello. Genova, Salita di Carbonara
Info e costi: studiorebigo.com
- GIO 28** **FESTIVAL IN UNA NOTTE D'ESTATE**
Dal 23 giugno al 10 agosto prosa, musica e danza, in Piazza San Matteo e in altre location nel centro storico di Genova e a Nervi.
Info e dettaglio spettacoli: www.lunariateatro.it
- VEN 29** **UMORISMO A SESTRI LEVANTE**
Esposizione Opere del Premio "O Leudo", organizzato dall'omonima Associazione nella Sala Espositiva "Riccio", Palazzo Comunale, Piazza Matteotti 3. Info e orari: www.sestri-levante.net
- SAB 30** **KRIPTOS: INGANNO E MIMETISMO DEL MONDO ANIMALE**
Una intera mostra dedicata alle tecniche adottate dagli animali per scomparire negli ambienti dove vivono.
Genova, Museo Doria - Dalle 10 alle 18 - Info: 010 564567

SABATO 16 GIUGNO, GATTORNA

Bambole e giochi di altri tempi al museo del giocattolo (e non solo)



Come giocavano i bambini di neanche tanto tempo fa? Molti di voi si ricorderanno di questi oggetti, ma i ragazzi di oggi potrebbero ritenerli davvero preistorici! «Per i più rumorosi c'era la raganella, ma a Gattorna si usava la "battola" che serviva anche per avvisare i fedeli in sostituzione delle campane il Venerdì Santo. Gli atleti amavano il cerchio, precursore dell'hula-hop, mentre i più riflessivi si divertivano con la trottola», racconta il Maestro Vittorio Rosasco, fondatore del Polimuseo del Giocattolo, Naturalistico e della cultura contadina di Gattorna.

Tra i giocattoli alcuni divennero così popolari da entrare nel gergo di tutti i giorni: «La lippa fu un vero e proprio simbolo di quegli anni: composta da un semplice bastone e un altro pezzo di legno che veniva alzato e lanciato lontano, fu il divertimento di tutti». Pur non essendoci né televisione né internet l'inventiva non mancava ai ragazzi di quel tempo: «A chi era alla ricerca di adrenalina si regalavano fionde o l'arco con le frecce, che si realizzava riciclando gli elementi dei vecchi ombrelli rotti, mentre fu davvero una sorpresa scoprire lo yo-yo, così semplice da sembrare quasi scontato, ma un vero lusso per l'epoca». Questi, ed altri oggetti originali dell'epoca sono conservati in maniera scrupolosa nel Museo e potete vederli di persona, sentire le loro storie e rivivere quei momenti grazie alla passione e all'amore di Vittorio.

Polimuseo del Giocattolo, Naturalistico e della cultura contadina Gattorna - Via Terzonasca (edificio Scuole Medie). Visitabile ogni terzo sabato del mese dalle ore 15:00 alle 19:00 - Visita guidata alle 17:00. INFO: 338.5933282



Aperto sabato 16 giugno

h15.30 - 19.30; ultimo ingresso h19.00 - INGRESSO GRATUITO

IL DONATORE DEL MESE: Danilo Repetto di Sori



ESPOSITIVO: dagli anni '70 a oggi, la storia videoludica, della tecnologia e del design

INTERATTIVO: 30 postazioni gioco tra console e cabinati



Hai videogiochi, console o materiale videoludico anche rotti o vecchi? Fai come loro, donali al Museo!

CERCHIAMO ANCHE: vetrinette, Tv piccoli funzionanti anche vintage, videocassette, musicassette e vinili

Gattorna, palazzo Scuole Medie | 338.5933282
Seguici su facebook: lameccamuseodelvideogioco

GIOVEDÌ 7 GIUGNO, CHIAVARI

Incontro sul futuro delle donne con l'attrice Cristiana Capotondi



Promosso dalla Diocesi di Chiavari (Ufficio Problemi Sociali, Ufficio Scuola e Pastorale Giovanile), in collaborazione con la Rete scolastica "Merani" e il liceo artistico "Luzzati", l'incontro "LE GIOVANI DONNE DI FRONTE AL LORO FUTURO" giunge al termine di un percorso condiviso con una ventina di ragazze, tra i 16 e i 20 anni, in alcuni incontri svolti a livello laboratoriale. L'obiettivo è quello di individuare un percorso per comprendere e affrontare la realtà che circonda le giovani donne oggi e che domani le vedrà coinvolte in prima linea. Ottenere spunti, condividere esperienze, apprendere nello scambio, per individuare le modalità per affrontare al meglio il percorso che le attende. Un momento per riflettere sul proprio futuro, su come le ragazze si pongono di fronte a una società in così grande cambiamento e su come potranno dare il proprio contributo per migliorarla. Per valorizzare questi temi, si è pensato di presentare durante l'incontro alcune storie significative di donne affinché raccontino il proprio lavoro e il proprio impegno sociale e familiare. In particolare si confronterà con i presenti CRISTIANA CAPOTONDI, attrice. Sarà utile per tutti condividere i valori e i passi che le hanno ispirate verso la loro realizzazione di donne attive e consapevoli del loro ruolo professionale e affettivo. I loro racconti costituiranno l'occasione per aprire un dibattito, una discussione e tante riflessioni.

Giovedì 7 giugno dalle ore 20.30
aula magna Liceo "Luzzati", Chiavari.

Bottega Storica

LA CITTADELLA
già Piemontesi e Sanguinetti

"Ch'è de tuttu comme a Zena!"

Chiavari Via Doria 16 Tel 0185.309573
info@lacittadellasnc.com

Alimentari - Drogheria - Giardinaggio - Mangimi
Zootecnia - Trattamenti biologici - Prodotti per la casa
Ingresso, dettaglio e vendita a peso "come una volta"

>>> 8 giugno
"Giornata del pulcino"
In omaggio la vostra futura gallina per uova!
Prenota entro il 31 maggio

PASTICCERIA GALLETTI

Regalati un delizioso momento di dolcezza

Biscotti, dolci tipici, pasticceria secca e torte per tutte le occasioni

Favale di Malvaro Tel 0185.975000
www.pasticceriagalletti.it CHIUSO LUNEDI

GRATUITI: Ricerche immobiliari, Cerco/offro lavoro, Vendo/Cerco/Regalo, Animali - massimo 15 parole e un annuncio per ogni numero telefonico
A PAGAMENTO: Offerte Immobiliari, Personali e Matrimoniali, Vendita professionale di prodotti e servizi, Motori, evidenze (grassetto, foto etc).
 Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che si manleva per quanto contenuto. Inviando l'annuncio consento alla redazione di Corfole di contattarmi o inviarmi sms a scopo informativo o promozionale direttamente collegati con la testata o ldt-Midero.

OFFERTE IMMOBILIARI

- Privato affitta a Rapallo centro 5 vani luminoso, ascensore, poggiolo, termoautonomo. 440€ tot mensili, referenziati 010.879198
 - Privato vende appartamento a Genova, zona centralissima ma silenziosa: ampio ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno, posto auto: €119.000 tratt. 338.2635457
 - Per le vostre vacanze sulle Dolomiti, con tutti i servizi e i comfort. Affitto o vendo appartamento in multiproprietà a Madonna di Campiglio con 7 posti letto; periodo 2^a e 3^a settimana di settembre. Prezzo interessante. 349.1934950



GLI INDISPENSABILI

RITAGLIA E CONSERVA IN UN LUOGO A PORTATA DI MANO!



IL DENTISTA

Studio Ferraris a Gattorna Via del Commercio 80; Torrighia P.za Cavour 18/2; Genova Via Bernardini 2/3. Telefoni attivi 7 giorni su 7: 0185.931066 e 010.313895.



LA PSICOLOGA

La dott.ssa Sara Marchelli offre supporto alla crescita personale, sostegno di coppia e nella relazione con figli adolescenti, elaborazione lutto, gestione stress, etc. 0185.931066



IL FALEGNAME

RESTAURO MOBILI e LAVORAZIONI ARTIGIANALI per qualsiasi necessità. Prezzi ottimi. Chiedi senza impegno 349.3849323



ANTIFURTO E SICUREZZA

Rendi la tua casa sicura, proteggi la tua famiglia e i ricordi a te più cari. Chiama subito per un sopralluogo gratuito Tel 010.8694777



IL TASSISTA DI FIDUCIA

Per viaggi, gite, spostamenti sul territorio ma anche per accompagnarvi a fare visite o commissioni (spesa, posta, ospedale etc): Aldo 347.4725380



PULIZIA TERRENI E GIARDINI

Puliamo terreni, nocioleti, castagneti, uliveti etc. ma anche giardini. Chiama senza impegno: 349.0063440



PERSONALI

Signora di 75 anni, simpatica, colta, in pensione, amante viaggi, ma nel giro di due anni le mie amiche assidue, mi hanno lasciato, purtroppo, cerco quindi qualche signora per scambiarsi idee, uscire a prendere un caffè, fare una passeggiata, insomma farci compagnia. Meglio di Rapallo o dintorni, libera da pressanti impegni familiari: 334.8485286.

CORSI E RIPETIZIONI

Vuoi imparare una nuova lingua? Hai un'insufficienza da recuperare? Neolaureato in Lingue e culture moderne offre lezioni a studenti e adulti. Chiamami: 342.1663899, lunedì e mercoledì dalle ore 18 alle ore 21.

CERCO LAVORO

- Referenziata per pulizia e stiro e assistenza anziani. Chiavari e limitrofi 388.7464166
 - Serio preciso e affidabile 52enne buona prestantza fisica automunito cerca qualsiasi lavoro notturno 346.5012825
 - Signora ex indossatrice disponibile come commessa abbigliamento, anche metà giornata. Serietà. 338-6103284
 - Signora anni 60, colta, in pensione, libera da qualsiasi impegno si offre per compagnia, passeggiate, spesa, zona rapallo chiavari. 349.1878793 ore pasti



FONTANABUONA
IMMOBILIARE

GATTORNA VIA DEL COMMERCIO 74 A(GE) 0185 938578
MATTEO 320 0981762 DANIELE 393 9946116
 agenzia@fontanabuonaimmobiliare.com
ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA E SUL SITO INTERNET
WWW.FONTANABUONAIMMOBILIARE.COM

 <p>FERRADA: Casa indipendente bifamiliare ideale agriturismo B&B o casa di residenza Ampio giardino pianeggiante e carrabile di 1300mq, soleggiata ed aperta, ampi locali abitabili, caminetto a legna, piante da frutta ornamentali € 297000 CI G</p>	 <p>BARGAGLI: Appartamento indipendente recentemente ristrutturato con ingresso soggiorno (2^a camera) cucina camera con parquet bagno balcone termoautonomo TETTO NUOVO finestre doppio vetro € 49000 CI G ipe - kw/hmq anno</p>	 <p>CALVARI: OCCASIONE Appartamento con ingresso in soggiorno cucina camera bagno Termoautonomo. Comodo mezzi e negozi € 39.000 CI G ipe - kw/hmq anno</p>
 <p>FERRADA/CICAGNA 1 KM: Appartamento in bifamiliare senza spese condominiali 100 mq con ampi locali e 3 camere da letto 3 balconi Garage cantina giardino e orto Soleggiato con vista aperta € 129.000 CI G ipe - kw/hmq anno</p>	 <p>CICAGNA: Nuova casa indipendente Completamente ristrutturata, Ingresso, veranda soggiorno, angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, dispensa, soffitta, terrazza vivibile, cortile e parcheggio privato, pannello solare € 165000 CI G ipe kw/hmq</p>	 <p>NEIRONE: Villetta indipendente con giardino carrabile ingresso salone con camino cucina a vista 4 camere 2 bagni dispensa SPAZIOSO GARAGE taverna Cantina balcone ampia terrazza coperta con forno a legna. € 155.000</p>
 <p>GATTORNA - FERRADA: NUOVA Villetta con spazioso cortile, TERRAZZA VIVIBILE, taverna, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, soleggiata, dependance, ampio parcheggio privato, possibile spazioso giardino pianeggiante € 150000</p>	 <p>CRAVIASCO: Casa indipendente ristrutturata con ampia vista aperta e spazioso terrazzo cucina soggiorno con camino 3 camere bagno cantina terreno e giardino, possibile ricostruzione fabbricato ad uso magazzino € 58.000 CI G ipe kw/hmq</p>	 <p>AVEGNO-SALTO: Casa di 250 mq indipendente Ampio terreno carrabile con ulivi produttivi, zona soleggiata e comoda a mezzi di trasporto Casa da ristrutturare composta da diverse unità immobiliari € 55.000 CI G ipe - kw/hmq anno</p>
 <p>BARGAGLI: Appartamento in perfetto stato composto da Ingresso soggiorno cucina sala da pranzo 2 camere bagno con doccia e vasca di bagno Finestre nuove doppi vetri Termoautonomo comodo mezzi e negozi € 88.000 CI G ipe kw/hmq</p>	 <p>OGNIO: Rustico indipendente 190 mq complessivi con giardino privato circostante e accesso carrabile privato Ampia terrazza vivibile Spaziose cantine Da ristrutturare Zona soleggiata Ideale B&B € 55.000 CI G ipe kw/hmq</p>	 <p>GATTORNA: Casa indipendente ristrutturata Doppio ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno dispensa ampia terrazza vivibile Cortile con pergolato in legno e barbecue vista aperta e molto soleggiata posto auto € 75.000</p>
 <p>CALVARI: Appartamento spazioso e comodo a mezzi di trasporto e negozi Ingresso soggiorno cucina 3 camere bagno dispensa 3 balconi termoautonomo Ampio parcheggio pubblico € 170.000 CI G ipe kw/hmq anno</p>	 <p>BARGAGLI: Appartamento indipendente con spazioso giardino pianeggiante e orto ingresso cucina abitabile soggiorno con camino studio 3 camere 2 bagni terrazza Nessuna spesa condominiale € 90000 CI G ipe - kw/hmq anno</p>	 <p>CARASCO 4 km: NUOVO appartamento indipendente con GIARDINO, BOX AUTO Soggiorno cucina 2 camere bagno 2 balconi termoautonomo nessuna spesa condominiale ISOLAMENTO TERMICO PERIMETRALE E TETTO € 139000 CI ipe - kw/hmq anno</p>

OFFRO LAVORO

- Ristorante a Portofino ricerca cuoco per la stagione 0185.269178
- Siamo alla ricerca di ragazze/i per il servizio ai tavoli e personale con esperienza per la cucina. CV a bagninini@gmail.com o telefonare al N. 0185390286
- Pizzeria I due Gabbiani di Riva Trigoso cerca commessa al banco con esperienza. Portare curriculum in pizzeria
- Ristorante Il Melograno a Cavi Borgo cerca cameriere con esperienza per fine settimana. Passare presso il ristorante dalle 10 alle 13 & dalle 16 alle 19
- Cercasi Cameriere/a o responsabile di sala, per tutto l'anno. Mandare cv a direzione@hotelsanpietrochiavari.it
- Assicura sas Genova Brignole seleziona giovane 21/25, per mansione di impiegata amministrativa/segretaria operativa. Tirocinio 6 mesi con possibilità di assunzione. CV a info@assicura.com
- Cercasi estetista con qualifica. Nessun limite di età o esperienza. 342.8363604
- Pineapple cerca per negozi di Chiavari e Rapallo tecnico per assistenza e riparazione dispositivi quali smartphone, tablet, iPhone, iPad, Cellulari. Full time. CV a e.pilato@pineappleitaly.com

COMPRO - CERCO

- Fumetti Diabolik 346.5012825
- Vecchio romanzo "Sotto i platani di Via Veneto" di Luciana Peverelli 0185.303706
- Per Museo del Videogioco: videogiochi e console anche vecchi e non funzionanti; riviste a tema; vetrinette espositive; per Polimuseo: giocattoli di ogni tipo, attrezzi della civiltà contadina o altre cose antiche. 338.5933282



REGALO

- Cappottino impermeabile per cane, taglia medio piccola 328.9613638
- Antica Singer elettrica in valigetta completa di accessori 328.9613638

ANIMALI

- Regalo le mie capre a chi le tratta bene 333.9682208
- Pappagallino azzurro con gabbia nuova 25€, tartaruga di terra con certificato pagata 250€ a 70€ 346.5012825

VENDO

> ARREDO E ACCESSORI CASA

- Stufa pellet Last calor mod. Lisa kw9,29; meno di 1 anno di vita, pagati €800 vendo a €500; disponibili tubi. 349.4335858
- Stufa a pellet mod. PALLADIO, ceramica beige (anni di vita 2) 500€ 349.3849323
- Vaporetto l'ecoaspira 910 non funzionante 50€ 347.5764910
- Poltrona relax perfetta pagata 650€ vendo a 300€ solo interessati 334.3240046
- Cameretta: letto con rete a doghe e

materasso + scrivania P72x125Lx150H + lampada da terra + faretto + 2 mensole; tutto abbinato e praticamente nuovo €149 totali; 4 sgabelli in ecopelle color cioccolato, molto belli. Pagati 119€ cad, cedo 4 al prezzo di uno; 338.5933282

> ATTREZZATURE

- 9 taniche vetro rivestite 5 Lt. nuove 30€ 327.8737784
- Nuovissimo troncaremi elettrico a metà prezzo €80 347.0380576
- Motore lombardini Ldw 502 M3 3208527585
- Taniche da 20 litri anche per infiammabili. Una 5€, prezzo shock per acquisto in blocco (disponibili 60) 328.2256519 (preferibile Whatsapp)

> ELETTRONICA

- Monitor Plasma 42" SONY da parete; completo di casse laterali nuove mai usate e telecomando. Da controllare. 338.8149205
- Iphone 6 colore nero, in garanzia sino al 8/ 2019, scatola, cover, scontrino, per-

fetto 300€ 3474316575
- wi-fi Vodafone per internet, nuovo 40€ 346.5012825

> LIBRI, MUSICA, FILM

- Cofanetto House of Cards in dvd. Prime tre stagioni €30; 328.2256519

> SPORT

- Panca ad inversione, perfetta per problemi vertebrali e lombalgie; smontabile e pieghevole, ottimo stato, 60€ Foto a richiesta 338.8149205
- 2 biciclette da bambina decathlon usate pochissimo 50€ 347.5764910
- Bici da uomo WINNER SEYCHELLES 950 50€; bici bimba (3 anni) Btwin Decathlon 25€ Entrambe usate poco 347.5764910
- Mountain bike un po' datata perfettamente funzionante 35€ 328.2169120
- Bici da donna/ragazza Hello Kitty ottime condizioni €99 - 338.5933282



Palestra da casa: pungiball, pesi, guantoni, attrezzo distensivo €30 328.2256519 (preferibile Whatsapp)

PANNELLI SOLARI

CONTO TERMICO 2.0
SCOPRI I VANTAGGI

RITAGLIA QUESTO COUPON
Ottieni lo sconto immediato di 200Euro sulla pratica!

DETRAZIONE FISCALE 65%

INSTALLA I PANNELLI SOLARI E SCEGLI SE FARE DETRAZIONE FISCALE DEL 65% O ACCEDERE AL CONTO TERMICO 2.0 E AVERE IL COSTO DEI PANNELLI GRATUITO

10 ANNI DI GARANZIA

PER INFO, PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI
TEL: 0185 356307

San Colombano, Via Norero 44
A 1 KM DA CARASCO

Lo hanno fatto anche i nostri vicini, adesso o mai più!

CHIAMA SUBITO!
0185.356307

CHE VALORE DIAMO AI NOSTRI OCCHI?

La qualità della vita dipende anche da piccole scelte

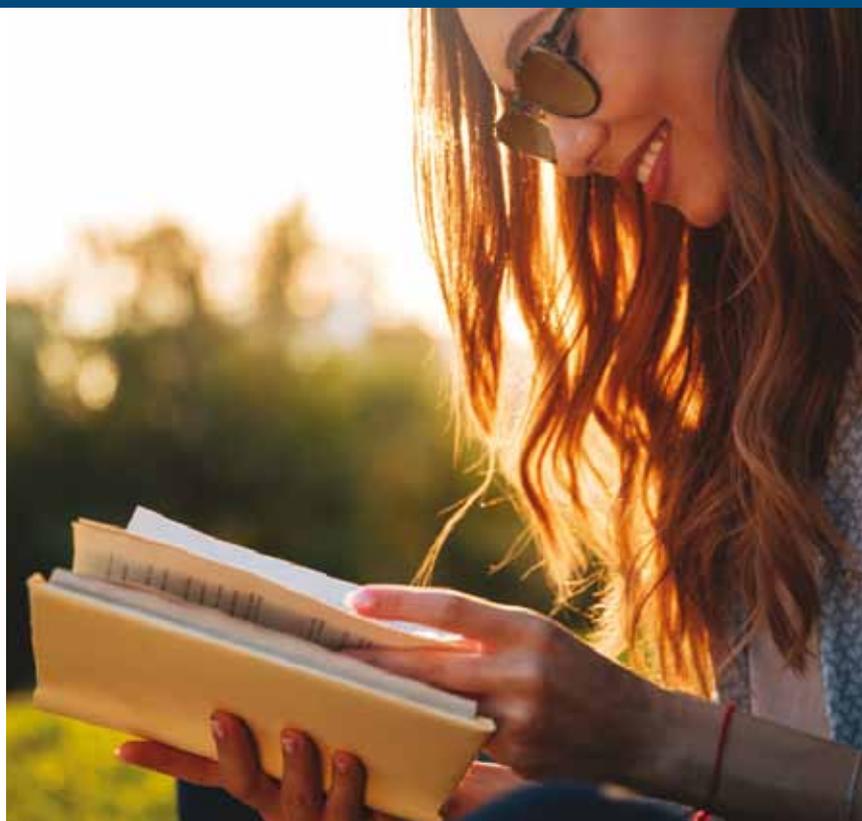
Occhiale da sole: non solo moda

Anche gli occhiali protettivi da sole, se scelti affidandosi all'esperto, possono aiutare a vivere meglio, godendo il sole in piena libertà e sicurezza, cogliendone solamente le preziose proprietà benefiche. L'occhiale da sole è infatti oggi fashion: indossarne un paio di un certo tipo permette di essere alla moda, di essere più attraenti e di "giocare" con i colori delle lenti. Tuttavia bisogna ricordare che è anzitutto una importante protezione. Per essere sicuri che garantisca quella ottimale e su misura occorre affidarsi a chi è professionalmente qualificato: i nostri ottici optometristi e consulenti di

immagine possiedono la competenza specifica per valutare, consigliare e indirizzare verso la soluzione più adatta alle esigenze di ognuno.

OCCHIALI PROTETTIVI PER IL SOLE CON ZONA OTTICA PER VICINO

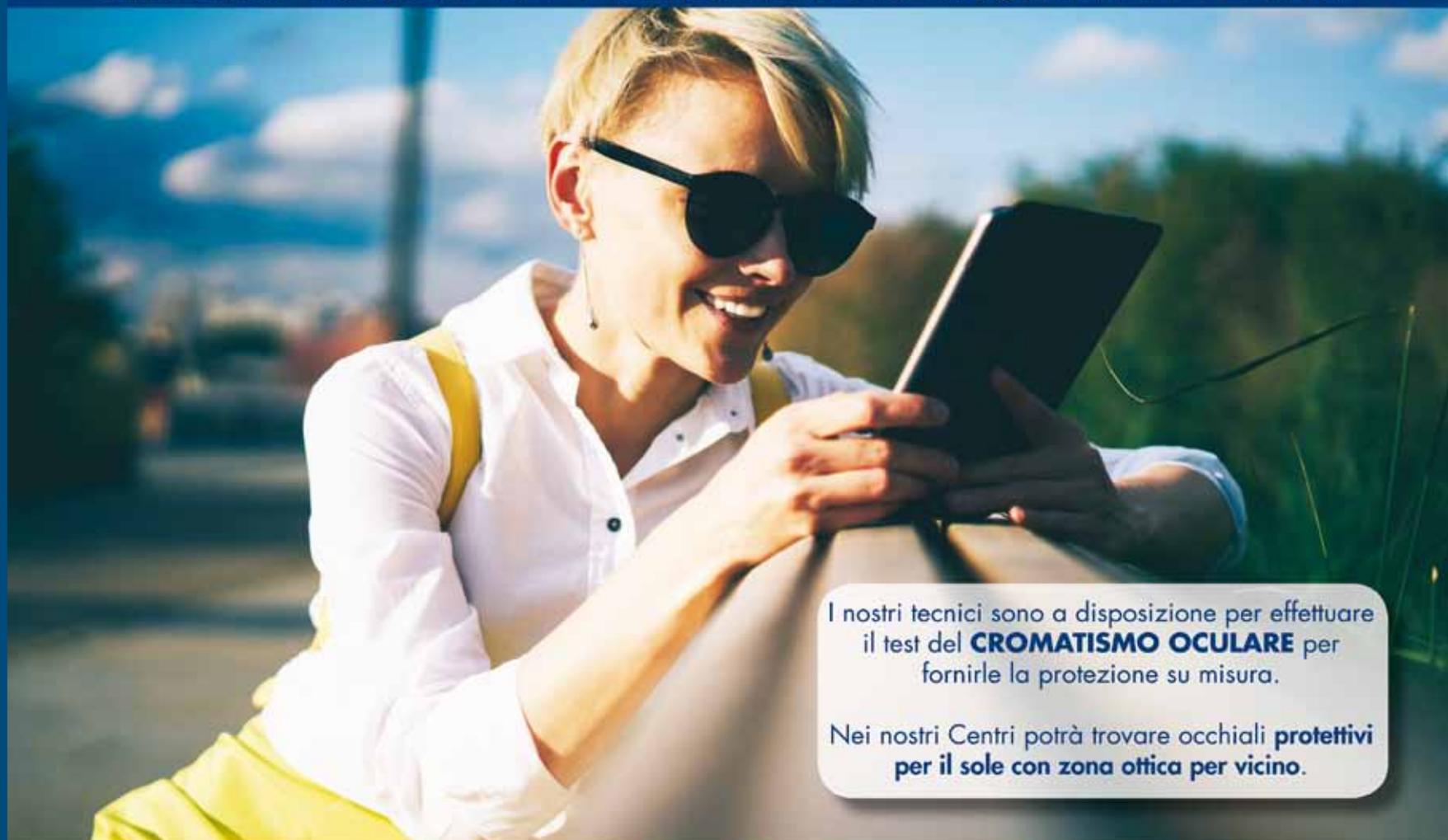
Per gli emmetropi (coloro che vedono bene) che iniziano ad avere difficoltà nella messa a fuoco da vicino per il sopraggiungere della presbiopia, esistono occhiali con lenti protettive, neutre per vedere lontano e con una zona ottica che rende confortevole la visione a distanza ravvicinata.



ISOLANI
ISTITUTO OTTICO



PARTNER TECNICO DEL VOSTRO MEDICO OCULISTA DI FIDUCIA



I nostri tecnici sono a disposizione per effettuare il test del **CROMATISMO OCULARE** per fornirle la protezione su misura.

Nei nostri Centri potrà trovare occhiali **protettivi per il sole con zona ottica per vicino.**

■ GENOVA
C.so Buenos Aires, 75r
Tel. 010.3623053

■ GENOVA
Via Casaregis, 36a
Tel. 010.562340

■ GENOVA
Via Palestro, 9/11r
Tel. 010.8315182

■ GENOVA VOLTRI
Via Camozzini, 28r
Tel. 010.6136572

■ RECCO
L.mare Bettolo, 43/45
Tel. 0185.730709

■ GATTORNA
Via XXIII Settembre, 4
Tel. 0185.934986

■ RAPALLO
Corso Matteotti, 62
Tel. 0185.232071

■ CHIAVARI
Via F. Delpino, 8/8A
Tel. 0185.598683

■ SESTRI LEVANTE
Via XXV Aprile, 57/59
Tel. 0185.41409

■ SAVONA
Via Guidobono, 28r
Tel. 019.810447

www.isolani.com - info@isolani.com

Seguitemi su  

Da quest'anno siamo anche a disposizione nel nuovo Centro Ottico a **Savona**, in Via Guidobono 28r, Tel. 019.810447